



# informazione

## BILANCIO SOCIALE 2023



Speciale

## Cts 4.0 nuove tecnologie e investimenti anticipano il futuro

### LA SCUOLA UTILE

A scuola di opportunità  
per costruirsi il futuro

### AL PASSO CON I MUTAMENTI

Un continuo formarsi  
per aggiornare le competenze

### LA SFIDA DELL'INCLUSIONE

Perseguire l'uguaglianza  
riconoscendo la diversità



Il gruppo di lavoro del Bilancio sociale

# Hanno collaborato

---

**Coordinamento:**

Nicoletta Rizzoli

**Gruppo di lavoro:**

Matteo Apolloni, Silvia Bonelli, Ferdinando Manfredini, Angela Mercuri, Annalisa Saviano, Paola Soccio

**Comitato di redazione:**

Stefano Asprea, Marilena Minarelli, Nicoletta Rizzoli

**Supporto raccolta e produzione dati:**

Marianna Creta, Andrea Dellana, Giuliana La Spina

**Partecipanti al focus group:**

Michael Raveane, Sgb-Cisl | Roberto Vergolini, Patronato Inca Cgil-Agb | Elisabeth Nardin, Hds Unione | Devid Olivotto, Uil | Massimo Cattaruzza, Change Soc. Coop. | Luigi Pepino, Lp Immobiliare di Luigi Pepino | Franco Farris, Coopbund | Lorenzo Parise, Seab spa | Stefano Siviero, Lamafer srl | Laura D'Amico, Randstad Italia spa.

**Si ringraziano:**

Euroteam Progetti per il servizio di formazione e consulenza.

Gli studenti che hanno collaborato alla realizzazione dei reel con l'organizzazione dei ragazzi del Corso Backstage - Assistente Tecnico dello Spettacolo.

Tonino Tuttolomondo e Marcella Pacher per i dati del sistema istruzione e formazione e i colleghi del Sistema provinciale di valutazione per i dati di benchmark.

L'imprenditrice Erika Hofstätter di Lamafer per l'intervista.

Le imprese del territorio che hanno risposto al sondaggio sui livelli di innovazione.

**Grafica e impaginazione:**

Stefano Asprea

**Stampa:**

Tipografia Druso

# INDICE

---

## 06

Editoriale	6
Connessioni	8
Nota metodologica	10
Gli impegni presi	10
Le attività in breve	11
• Formazione di base	11
• Formazione continua	12
• Apprendistato	13

---



## 14

### SPECIALE CTS 4.0

• L'innovazione racconta il futuro	14
• Anticipare i cambiamenti	18
• La didattica intelligente	20
• Storie di Cts	22
• Accompagnare al lavoro	25

---



## 26

### L'IDENTITÀ DEL CTS

• Il valore dell'identità	26
• Un capitale di relazioni	30

---



## 34

### LA SCUOLA UTILE

• A scuola di opportunità	34
• Obiettivo lavoro	38
• Futuro brevettato	40

---



## 42

### VIVERE IL MONDO

• Il valore dello stage	42
• Formare a 360°	46
• I laboratori del Cts	48

---



## 50

### AL PASSO COI MUTAMENTI

• Un continuo formarsi	50
• L'apprendistato si rinnova	54

---



58

LA SFIDA  
DELL'INCLUSIONE

---

65

Gli impegni per il futuro

---

67

I numeri del Cts

---

73

10 anni  
di Bilancio sociale

---

78

Le nostre parole  
il nostro mondo

---



---

## Il Bilancio sociale: uno strumento di governance per il Cts

---

**Nicoletta Rizzoli**  
*direttrice Cts Einaudi*

Il Bilancio sociale del Cts, con l'edizione 2023 alla quinta uscita, si consolida come documento chiave per rendicontare attività e risultati e riflettere sull'impatto che il Cts ha sulla comunità e sul futuro dei suoi studenti. E' uno strumento di trasparenza e di dialogo con gli stakeholder, allievi, famiglie, aziende partner, enti locali.

Con questa edizione il Cts vuole rilanciare e innovare la modalità redazionale e grafica per rendere evidente la ricerca del miglioramento continuo e la non ritualità della scelta. Il processo di rendicontazione coinvolge un team di nove persone coordinate da una cabina di regia presieduta dalla direttrice per garantire la collegialità nell'analisi e interpretazione dei dati e soprattutto per continuare a condividere la cultura della responsabilità sociale e della trasparenza come scelte consapevoli e strategiche del Cts verso il suo contesto di riferimento, interno ed esterno.

### **Il cambiamento come sfida e rilancio**

Le precedenti edizioni rimangono sempre attuali e presentano in modo articolato e strutturato il percorso di crescita e consolidamento del Bilancio sociale come valido sistema di autoanalisi e come base comunicativa dell'operato del Cts.

Questa nuova edizione, però, introduce un cambiamento importante: è una rivista in cui si combinano informazioni, dati, fotonotizie, infografiche ed interviste. Lo stile giornalistico e veloce agevola la lettura che interseca attualità nello speciale dedicato alla transizione digitale, identità organizzativa e formativa, sfide per stare al passo con i mutamenti e garantire l'inclusione, risultati perché il bilancio, seppur sociale, è il rendiconto di ciò che si è fatto. Il Cts affronta il cambiamento culturale

e valorizza il Bilancio sociale come strumento per confrontarsi con il mondo del lavoro e costruire nuovi saperi e nuovi approcci formativi, mantenendo il proprio impegno nella preparazione dei giovani futuri lavoratori. Non mancheranno le opinioni importanti che valorizzano il contesto istituzionale di riferimento e che rendono il Cts protagonista delle sfide di innovazione e rinnovamento sostenute dal sistema di formazione e istruzione.

### I trend

I dati riguardano essenzialmente il quadriennio 2020-2023, ma alcuni trend illustrano la retrospettiva dal decennio precedente per consentire uno sguardo sulle tendenze e soprattutto per dare valore tra continuità, cambiamento e complessità. Infatti, in calce alla rivista c'è una sezione dedicata sia ai dati sia ai trend e non manca il glossario che presenta le nostre parole, il nostro mondo. Un modo leggero e accattivante per guidare il lettore nell'interpretazione dei termini così cari al Cts e così necessari per capire bene la sua sfaccettata articolazione.

### Serve davvero un focus sul digitale?

A dire il vero, il Cts è da sempre dentro le tendenze e il digitale non costituisce una novità. Nuovo è però l'approccio ad essere digitalmente competenti perché è in atto una grande rivoluzione nell'organizzazione del lavoro e nell'evoluzione delle competenze richieste ai futuri lavoratori.



Il Cts ha fatto un importante investimento in tecnologia, sfruttando anche opportunità di fondi Pnrr, che dà un nuovo impulso alla già consolidata cultura del digitale e alla naturale predisposizione alla sperimentazione informatica che da sempre è un tratto distintivo dell'offerta formativa.

La necessità di elaborare un piano digitale della scuola e le numerose sollecitazioni che provengono dall'intelligenza artificiale e dai suoi impieghi anche nei campi lavorativi di pertinenza del Cts, sono un forte stimolo per costruire un modello che intrecci la didattica tradizionale con le nuove sfide del digitale, in un concetto di scuola innovativa e rispettosa del valore olistico della formazione.

Si parlerà del posizionamento del Cts rispetto alla strategia e alla prassi nell'uso delle tecnologie digitali per la didattica e l'apprendimento, delle aspettative delle aziende partner rispetto al trend futuro nel settore, della formazione che tutti i docenti stanno seguendo per sperimentare nuovi saperi e nuove didattiche e dei traguardi concreti che mediano tra l'artificiale tecnologico e il naturalmente umano. Questa edizione è l'occasione per riferire cosa il Cts ha fatto rispetto agli impegni presi nel Bilancio sociale 2019 e impostare gli obiettivi per il prossimo periodo, come volontà della governance di lavorare per il futuro con un'organizzazione intraprendente e sostenibile. §

---

# CONNESSIONI

---



**T**rasparenza, responsabilità sociale, competenze digitali, connessioni con il mondo del lavoro sono termini chiave che ho sempre tenuto in grande considerazione, soprattutto nel ruolo istituzionale che sono chiamato a ricoprire. In questa quinta edizione del Bilancio sociale del Cts trovo applicati molti di questi valori, sia nel rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti, sia per l'impegno verso l'intera collettività, contribuendo a creare importanti connessioni tra diversi stakeholder.

Il Cts interpreta la rendicontazione sociale come un incessante percorso di crescita che si ispira alla esigenza di corrispondere in maniera sempre più efficace alle aspettative in primis della nostra comunità, con uno sguardo competente e attento anche ai fenomeni estranei alla nostra realtà locale ma che impattano sul territorio. Una scelta la cui validità è testimoniata anche dal ruolo fondamentale che sta prendendo in tutte le realtà pubbliche.

Il binomio eccellenza e sostenibilità sono i binari entro i quali il Cts ha profuso il suo impegno orientato alla creazione di valore pubblico, con una ricaduta positiva su tutto il sistema della formazione professionale in termini di qualità, capacità di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e di promuovere lo sviluppo personale e professionale di tutti i nostri studenti e dei lavoratori del territorio. In tal senso è esemplare la scelta di rendicontare ponendo attenzione continua alle differenze, alle attitudini e alle competenze di uomini e donne, con un approccio di genere. Lodevole e quanto mai attuale il focus sul digitale, come tema fondamentale delle strategie educative, inteso come sviluppo di competenze unito allo spirito critico, finalizzato ad accrescere la padronanza d'uso delle nuove tecnologie e superare la dipendenza.

Desidero ringraziare il Cts per l'impegno che dimostra nel lavorare con passione per offrire una formazione di eccellenza e a migliorare la capacità comunicativa, contribuendo al benessere della nostra comunità. §

---

**Marco Galateo**

Assessore Istruzione italiana  
e Vicepresidente Provincia Autonoma di Bolzano



**L**a rendicontazione, messa a sistema nel Bilancio sociale del Cts dove trova la propria sintesi pratica, rappresenta a tal punto una buona prassi che ho ritenuto di introdurlo e realizzarlo anche per la Direzione che sono chiamato a sovrintendere.

Un documento frutto di un grande lavoro di analisi e di approfondimento, che rendiconta al meglio il lavoro svolto, individuandone i punti di forza e le criticità, gli obiettivi raggiunti e quelli ancora da perseguire, oltre a valutare l'efficacia e la resa degli strumenti e delle metodologie utilizzate.

Un bilancio che, edizione dopo edizione, si è arricchito di nuovi indicatori in grado di generare ulteriori spunti di riflessione, affinando la capacità di rappresentazione di una realtà dinamica e complessa come il Cts, soprattutto in un momento nel quale, ancora più che in passato, è indispensabile rispondere con competenza e professionalità ai grandi mutamenti in atto. Sfide che, con l'avanzare delle nuove tecnologie e l'affermarsi dell'intelligenza artificiale, richiedono mutamenti e aggiornamenti rapidi, al passo con l'evolversi del mercato del lavoro e delle nuove figure professionali che esso ricerca.

Essere parte di un sistema significa sentirsi connessi e queste connessioni sono fatte di relazioni, di comunicazioni e di dati. Il Bilancio sociale realizza questo intreccio.

La condivisione dei risultati del lavoro quotidiano, unita alla capacità di governance e di vision, sono da sempre il marchio di fabbrica del Cts come scuola che si muove in modo dinamico nella realtà in cui opera. §

---

**Vincenzo Gullotta**  
Direttore Istruzione  
e Formazione italiana



**S**ono tre i punti fermi che chi si occupa di formazione professionale deve sempre considerare prioritari: garantire la qualità dell'offerta formativa, sostenere la continua innovazione nei metodi didattici e mantenere costante l'attenzione alle esigenze del mercato del lavoro. Per questo, la collaborazione e il confronto con le imprese locali sono strumenti fondamentali per avere sempre a disposizione informazioni e sollecitazioni utili a indirizzare l'offerta formativa. Un altro elemento in grado di potenziare il raccordo e la conoscenza con il contesto territoriale è la valorizzazione della cultura del dato, come strumento di analisi strategica e organizzativa.

Il Bilancio sociale del Cts raccoglie in sé tutte queste linee guida, oltre a essere un documento che testimonia l'impegno nel creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, dove ogni studente può sviluppare appieno le proprie potenzialità.

Se lo studio e la valorizzazione delle buone prassi sono un metodo utile in ogni ambito, a maggior ragione lo sono per il nostro sistema e per la formazione professionale.

I contenuti del Bilancio sociale del Cts rappresentano uno spaccato del lavoro che le nostre scuole svolgono a vantaggio del territorio e dell'intera comunità dove sono inserite.

Rendicontare attraverso i dati l'impegno dedicato alla crescita professionale e personale dei ragazzi e dei lavoratori del territorio è il miglior biglietto da visita per comunicare alla comunità di riferimento con trasparenza e concretezza la forza innovativa della formazione. §

---

**Giuseppe Delpero**  
Direttore provinciale  
formazione professionale lingua italiana

## NOTA METODOLOGICA

Come per le precedenti edizioni, i dati annuali fanno riferimento al periodo **1 settembre-31 agosto**, corrispondente all'anno formativo.

Il Bilancio sociale salda e interconnette i numerosi strumenti di programmazione e valutazione sui quali si fonda la gestione del Cts e per la sua realizzazione si è tenuto conto delle linee guida e dei principi di redazione indicati dal Global Reporting Initiative (<https://www.globalreporting.org>).

Coerentemente a questi standard, gli indicatori riguardanti le persone vengono rappresentati in modo **distinto per genere** affinché le specificità di donne e uomini siano tenute nella giusta considerazione e le fonti utilizzate per la generazione dei dati rispondano in particolare ai criteri di **comparabilità** e **verificabilità**.

## COME LEGGERE QUESTA PUBBLICAZIONE

**InFormazione** è il frutto di un lavoro collegiale durato **oltre 15 mesi** che ha coinvolto a vario titolo tutta l'organizzazione. Pertanto, quando non diversamente indicato, gli articoli, le interviste, i dati, i grafici, così come tutte le altre notizie e foto pubblicate, hanno come autore o estensore questo soggetto collettivo: il Cts.

Nelle ultime pagine è presente un **glossario** dove sono spiegati quei termini o sigle che vengono usati comunemente nel linguaggio interno che caratterizza il mondo Cts e più in generale quello della formazione professionale.

## BILANCIO SOCIALE 2019: GLI IMPEGNI PRESI SONO STATI MANTENUTI

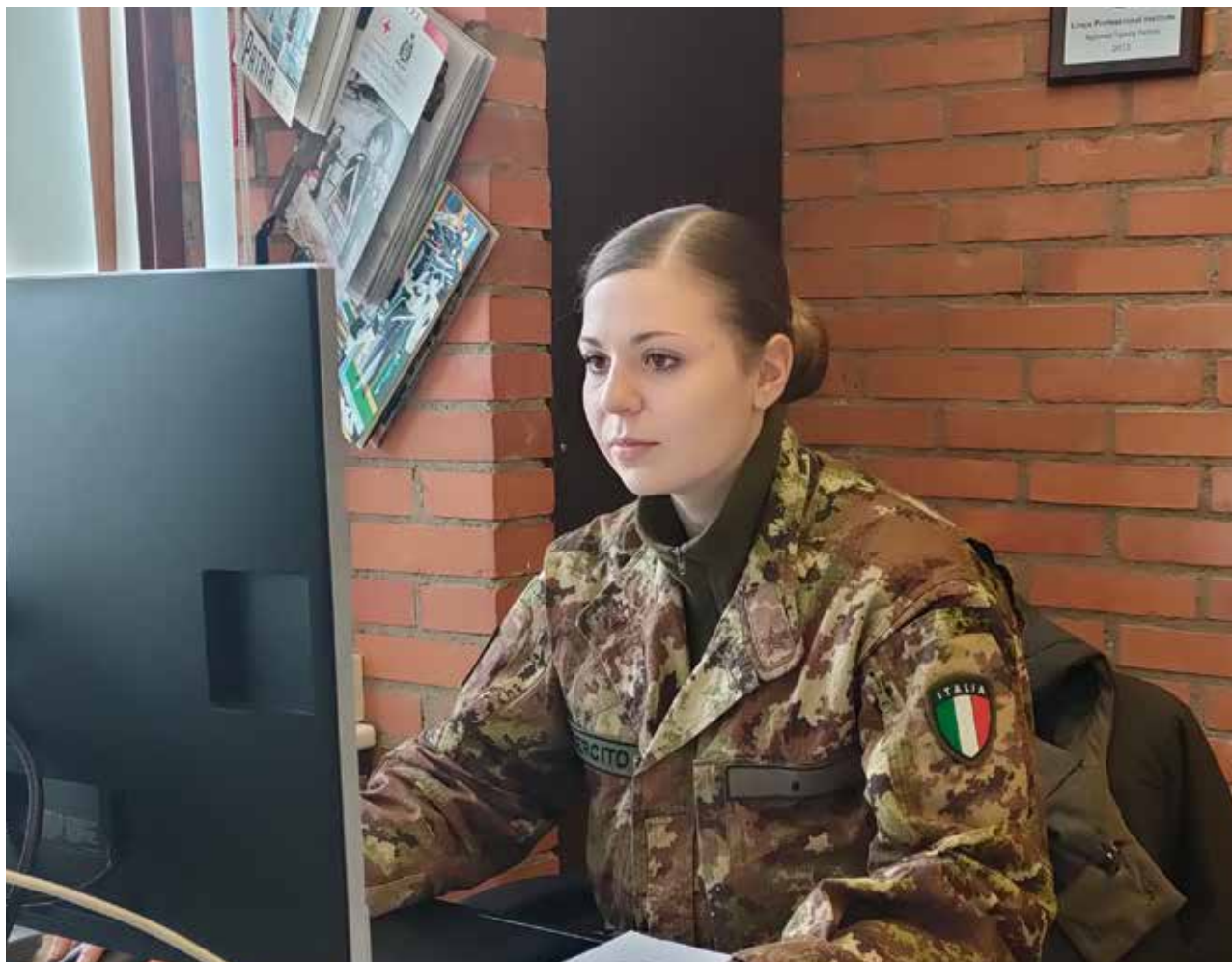
Il Cts ha messo a sistema la piattaforma per la formazione didattica a distanza **Google Workspace**, trasformandola da utilizzo d'emergenza durante il Covid, in strumento integrato della didattica per arricchire le possibilità di scambio e interazione di materiali, soprattutto grazie alle numerose funzioni di **Classroom** (assegnazioni di compiti e materiali, disponibilità di altri strumenti integrati, comunicazioni immediate). L'offerta formativa è stata riprogettata, aggiornando i corsi di formazione di base e introducendo nuovi ambiti di sviluppo delle competenze trasversali e digitali. Si sono aggiunti **nuovi collaboratori**, che hanno consentito di affrontare il **ricambio generazionale** legato ai pensionamenti, portando una visione originale e una rinnovata capacità di affrontare e risolvere le criticità, con un forte vigore generativo e un benessere lavorativo, fondamentali per l'affiatamento e l'interscambiabilità operativa dei nuovi coordinatori.

**InFormazione**, la newsletter, ritorna trasformata in rivista per una comunicazione strutturata e leggera delle attività del Cts. Il forte interesse al digitale e la volontà di creare comunità per la diffusione capillare di nuove metodologie, ha portato alla creazione del **team digitale**, che coinvolge numerosi docenti con varie competenze, nella convinzione che il sapere digitale sia trasversale e si applichi a diversi ambiti della vita e del lavoro (comunicazione, ricerca e valutazione di informazioni, creatività, problem solving ragionato, collaborazione online).



## LA FORMAZIONE DI BASE

Formazione 3+1+1= qualifica+diploma+maturità, dedicata ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per prepararli al futuro lavoro negli ambiti di competenza del Cts: il **Commercio**, con il corso Operatore e tecnico commerciale Servizi di vendita e attività di marketing, il **Turismo** con il corso Operatore e tecnico turistico sportivo Olympia e i **Servizi** che sono rappresentati dall'Operatore e tecnico ai servizi di impresa con focus sul digitale, settore con il maggior numero di iscritti, 41% nel 2023, e l'Assistente tecnico dello spettacolo Backstage, attivo nel settore dell'organizzazione tecnica delle attività culturali, di spettacolo, di postproduzione. Nel quadriennio si sono iscritti **943 allievi** di cui il **43% ragazze**.



## LA FORMAZIONE CONTINUA SUL LAVORO

Consentire ai **2.452** lavoratori e lavoratrici che l'hanno scelta nel quadriennio di mantenere, aggiornare o riqualificare le proprie competenze professionali è la mission della formazione continua offerta dal Cts.

Con quali obiettivi?

Aggiornamento, per mantenere le competenze al passo con le nuove tecnologie e metodologie.

Crescita professionale, per acquisire nuove abilità ed avanzare nella carriera. Flessibilità, per essere pronti a rispondere ai cambiamenti nel mercato del lavoro.

I settori sono quelli del Cts: servizi, amministrazione e controllo, comunicazione, management, informatica e digitale, sport turismo e animazione, sicurezza del territorio, qualifiche specifiche.





## L'APPRENDISTATO

Si può conseguire un titolo di studio lavorando? Al Cts la risposta è affermativa se si sceglie un percorso di apprendistato di base, si frequentano **400 ore** di formazione ogni anno, con contratto presso il datore di lavoro e alla fine del percorso triennale si può sostenere l'esame e qualificarsi come operatore d'ufficio, operatore dei sistemi e dei servizi logistici oppure commesso di vendita.

Interessante per l'inserimento nel mondo del lavoro è anche l'apprendistato professionalizzante: alla formazione riservata a questa categoria hanno partecipato **927 apprendisti** nel quadriennio, di cui il **42% donne**.

A young man is wearing a VR headset with an orange visor and a grey strap. He is sitting at a desk in a computer lab. In the background, two other young men are standing near a window. One is wearing a white t-shirt with a 'Hard Rock CAFE' logo, and the other is wearing a white hoodie. There are several computer monitors on the desks.

**SPECIALE CTS 4.0**

# L'INNOVAZIONE RACCONTA IL FUTURO

DA ANNI IL CTS HA IMBOCCATO LA STRADA DEL DIGITALE E DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA. UNA SCELTA ORMAI CONSOLIDATA, CHE OGGI METTE LA SCUOLA DI FRONTE ALLE SFIDE IMPEGNATIVE E AFFASCINANTI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, DELLA CYBERSECURITY E DEL METAVERSO



**N**ell'era del 4.0 anche il Cts rimane al passo. Cts 4.0 perché è in corso un ulteriore potenziamento della interattività delle tecnologie nella didattica e la scuola inizia a confrontarsi con l'intelligenza artificiale, si impegna a migliorare l'efficienza, l'innovazione e l'adattabilità alle sfide del mondo del lavoro.

#### *Come si diventa Cts 4.0?*

Innanzitutto con l'integrazione delle tecnologie, lo sviluppo delle competenze digitali forti per studenti e docenti, la consapevolezza critica della cittadinanza digitale, il cambiamento culturale in alcuni processi lavorativi, l'atteggiamento ragionato e professionale all'uso dell'AI e alla cybersecurity. Il Cts ha integrato tutti gli strumenti offerti dalla piattaforma Google Workspace, estendendoli anche alle funzioni per la creazione di applicazioni, sfruttando la condivisione per creare comunità e utilizzare il digitale per migliorare e accelerare i processi di apprendimento.

#### *Ci vogliono molti investimenti per le tecnologie?*

Il Cts vuole offrire ai propri studenti una struttura tecnologicamente attrezzata e al passo con i tempi, dedicando da sempre una buona parte del proprio budget a rinnovarla costantemente per contrastare la purtroppo velocissima obsolescenza della tecnologia. Solo nel 2023

la scuola ha **investito in nuove tecnologie 105.928 euro**, nel quadriennio più di **429.000 euro**, oltre ai nuovi investimenti in corso fatti grazie ai **fondi Pnrr**, che hanno stanziato **272.692 euro**, per consentire una ulteriore diversificazione e sperimentazione di attrezzature e dotazioni altamente prestanti ed innovative.

#### *Come accedono gli studenti a questi strumenti?*

Il Cts ha scelto di supportare i propri allievi mettendo a loro disposizione tecnologie e device - per dare qualche esempio numerico **274 pc in 13 laboratori informatici, 102 laptop, 110 chromebook** - anche in comodato d'uso per garantire un collegamento con le attività della scuola, al di fuori dei laboratori didattici.

Non piace ora parlare dell'emergenza epidemiologica che ha segnato il 2020 e il 2021, ma proprio in quegli anni il Cts ha fatto un forte investimento in laptop per dotare gli studenti che ne avevano bisogno della strumentazione necessaria per seguire la didattica a distanza. Si è anche attrezzato per le **consegne a domicilio**, quando le restrizioni erano in misura molto serrata (il **16%** degli studenti ha usufruito del servizio). Una scelta dunque di **accesso democratico alle risorse**, per ridurre i divari e le disparità, favorendo l'inclusione formativa di tutti i propri allievi.

*L'offerta formativa sul digitale è diventata molto ricca. Come si sta orientando il Cts per assicurare l'aggiornamento delle competenze dei docenti?*

In effetti il rischio di disorientamento in una offerta molto vasta è presente, il Cts ha affrontato questa nuova complessità pianificando con alcuni pionieri appartenenti al team digitale, uno “**scouting formativo**” per identificare i temi più interessanti e spendibili nella sua didattica e proporli quindi su scala più ampia a tutti i docenti. E poi ci sono i fondi Pnrr anche per la formazione. Il Cts ha quindi lanciato un sondaggio per raccogliere il fabbisogno formativo in ambito digitale e ha strutturato un percorso aperto a tutti che si svolgerà durante l'anno formativo 2024-25.

*E quali sono i temi di maggior interesse?*

Sono essenzialmente due: la formazione estesa a tutti, per il corretto

## AI E METAVERSO SONO STRUMENTI MOLTO UTILI PER LA DIDATTICA

utilizzo delle nuove tecnologie inserite in tutte le aule e laboratori, cioè smart board e chromebook. Il secondo tema, scelto dal 52% dei docenti, è più diversificato e strutturato in laboratori pratici che affronteranno i principi chiave del **funzionamento dell'AI**. Ad esempio i principali rischi connessi, o come interrogare l'intelligenza artificiale (prompt). Da un confronto con le aziende partner, inoltre, è emersa con evidenza la necessità di prevedere tra gli insegnamenti come viene applicata e utilizzata l'intelligenza artificiale negli ambiti lavorativi del commercio, del turismo e dell'ufficio/azienda. Di interesse è anche il metaverso nella didattica, mediante un uso po-

## Valore dei progetti finanziati

**FUTURA**  
LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI  
PNRR ISTRUZIONE



Azione 1 - Next generation labs

**€ 108.048**

Azione 2 - Next generation class

**€ 164.644**

tenziato e ragionato dei **visori per la realtà virtuale e aumentata**, con i quali ha già avviato progetti sperimentali. Grande importanza riveste poi la **cittadinanza digitale**, con tutto quello che comporta in termini di consapevolezza, etica, rischi, perché la formazione professionale unisce al sapere tecnico l'educazione alla responsabilità, alla legalità e al rispetto.

*Il Cts come assolve alle disposizioni normative di redigere il Piano digitale della Scuola?*

Tutto questo rientra già nel **Piano digitale della scuola**, che fa parte degli strumenti di governance e pianificazione. La direzione ha seguito un percorso di formazione di 30 ore che ha condiviso con il team digitale per fare delle scelte collegiali su come strutturare il piano del Cts, tanto che ne è nata una vivace discussione che ha visto coinvolto tutto il corpo docenti.

Si è utilizzato il **Selfie**, uno strumento di auto-valutazione online messo a disposizione dell'Unione Europea, utile proprio perché fornisce informazioni e dati su alcuni indicatori.

## Principali investimenti in tecnologia e innovazione con fondi PNRR



**21**

pc ad alte prestazioni



**110**

Chromebook con carrelli ricarica



**11**

Lavagne multimediali



**1**

plastico robot con linea aziendale di simulazione della logistica



**20**

visori AR/VR per la realtà aumentata con carrello ricarica



**20**

portatili con carrello ricarica



**1**

laboratorio podcast



**1**

aula creativa multimediale nel settore culturale e spettacolo

### *Come è stato utilizzato il Selfie?*

Il Cts ha utilizzato diverse versioni dello strumento. Ha coinvolto la direzione e tutti i docenti lanciando il questionario standard, poi ha selezionato un campione significativo di allievi, cui è stata spiegata la finalità della rilevazione ed è stato chiesto loro di compilare il questionario specifico. Queste rilevazioni hanno generato un rapporto di feedback per la scuola. Il report è stato analizzato dal team digitale, per verificare i dati e la loro congruenza, iniziando ad impostare le strategie per il futuro. Si è definito cosa effettivamente si voglia migliorare e quali invece siano gli obiettivi di mantenimento. In un secondo momento si è utilizzato anche il *Selfie for teachers* che consente ai docenti di autovalutare il proprio livello di competenza digitale e l'uso delle tecnologie nella pratica professionale.

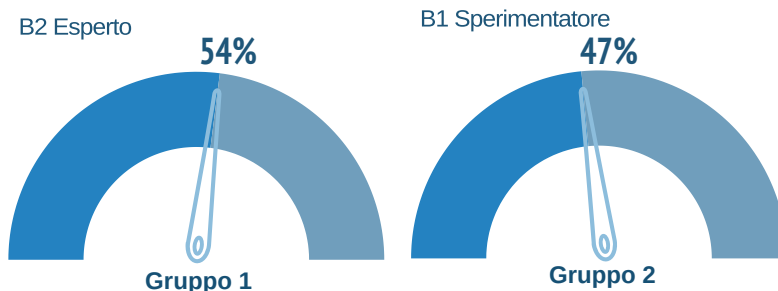
Si sono creati due gruppi per avere e confrontare i dati aggregati. Il primo gruppo era formato dai membri del team digitale, il secondo dagli altri docenti ad adesione spontanea.

I risultati sono stati molto interessanti e incoraggianti: il primo gruppo, **11 partecipanti**, ha raggiunto il livello **B2 Esperto**, il secondo, di **21 docenti**, ha ottenuto il livello **B1 Sperimentatore**, mostrando una sostanziale omogeneità, disponibilità all'uso della tecnologia e soprattutto buona preparazione. Manca un terzo fondamentale stakeholder: l'azienda, ma di questo parleremo dopo.

### *Come si concilia tutto questo con il lavoro quotidiano?*

È sicuramente una sfida e come tale va accolta e proporzionata a quanto effettivamente è sostenibile, perché il fermento generato dalle nuove spinte digitali non deve far

## Livello di competenza digitale dei docenti

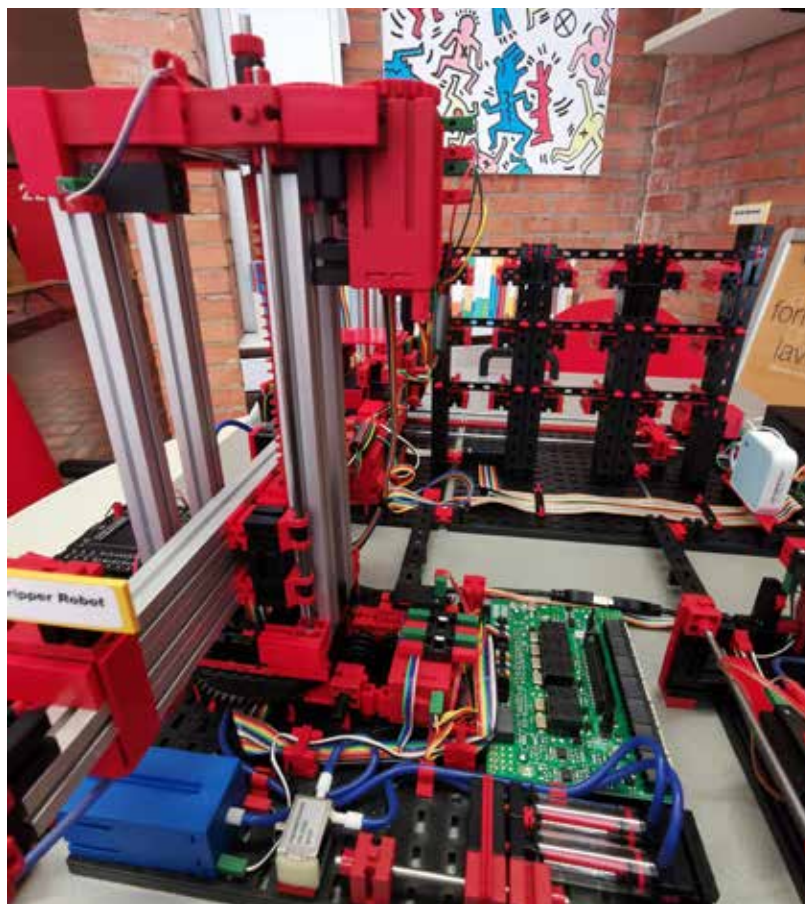


perdere di vista l'obiettivo formativo globale.

Partendo dall'assunto che la tecnologia da sola non migliora l'apprendimento, il Cts si pone in posizione dialettica per bilanciare la spinta tra innovazione e tradizione, tra digitale e analogico e soprattutto si chiede come il sistema della for-

mazione professionale si raffronti ai nuovi sviluppi socio-economici, rapportati al territorio di riferimento. §

Per approfondire



## CTS E IMPRESE

# ANTICIPARE I CAMBIAMENTI

**S**tudenti dalle solide competenze digitali, ma che devono rafforzare quelle professionali e di comunicazione, soprattutto con i clienti. Aziende con un buon grado di digitalizzazione e di innovazione, capaci di un discreto utilizzo dell'intelligenza artificiale, di software dedicati e di piattaforme di comunicazione.

Sono i dati più significativi emersi dal **focus group** con **dieci aziende** della provincia, con l'obiettivo di sondare lo stato di digitalizzazione sul territorio e come la scuola possa contribuire a questa transizione.

Il focus è stato incentrato sull'importanza della tecnologia nel mondo del lavoro e dell'apprendimento. Il primo passo è stato quello di inviare un questionario elaborato sulla base degli indicatori del Digital Intensity Index europeo. **25 le risposte** arrivate al Cts.

Con i partecipanti la discussione si è focalizzata soprattutto sulle **competenze digitali** più utili a loro, su quali siano le innovazioni digitali da implementare e gli effetti che le stesse aziende si aspettano dalla digitalizzazione.

Dall'incontro è emerso che i giovani allievi che vengono ospitati in stage hanno **solide competenze digitali**, ma vanno orientati rispetto alle competenze lavorative. In particolare sono da sviluppare le **competenze comunicative**, è infatti importante saper utilizzare i diversi registri linguistici rispetto al contesto di riferimento.

Secondo i partecipanti al focus group, alcuni ragazzi mostrano difficoltà nel rapportarsi con clienti e colleghi, ma risulta di vitale importanza l'inserimento dei giovani digitali che, all'interno dell'azienda, possono contribuire a un interessante scambio formativo con il personale più anziano.

Anche dall'analisi dei risultati dei questionari si rileva un buon grado di digitalizzazione delle aziende presenti



*Un confronto con le aziende partner del Cts sul loro grado di innovazione e sul livello di preparazione degli studenti*

## Livello di innovazione delle aziende partecipanti al sondaggio

92%



Ha un proprio sito web

88%



Utilizza servizi cloud

61%



Utilizza app specifiche dell'impresa

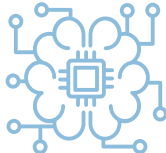


30%



Utilizza l'e-commerce  
negozi online

21%



Utilizza l'intelligenza  
artificiale

72%



Utilizza lo smart  
working

sul territorio e un discreto utilizzo dell'AI, di software dedicati e di piattaforme di comunicazione.

Il 92% delle aziende, infatti, ha un proprio sito web e nel 91,7% dei casi viene gestito da personale interno specificatamente formato. Anche per motivi legati alle disposizioni di legge, il 96% utilizza la firma elettronica. Stessa percentuale di coloro che si avvalgono della fatturazione elettronica. Sull'intelligenza artificiale, il 21% ne ha già avviato l'utilizzo nei processi aziendali e quasi il 30% ha pianificato di servirsene in futuro. Il Covid e gli strumenti utilizzati durante la pandemia hanno cambiato l'organizzazione del lavoro anche nel caso delle aziende interpellate: il 72% di esse, infatti, ricorre abitualmente allo smartworking.

Diversi contributi hanno sottolineato come la digitalizzazione abbia un forte impatto sulla **velocizzazione delle procedure di lavoro**. Infatti la mole di dati da processare continua ad aumentare e contestualmente la forza lavoro sta diminuendo. Si sta passando, quindi, dal lavoratore "tradizionale" al consulente che analizza i dati, verifica la credibilità delle fonti e da ultimo risolve le situazioni.

In generale, la formazione professionale può intervenire nel creare un ponte di collegamento con le aziende del territorio. Di fondamentale importanza risulta lavorare sulle competenze di gestione dei dati, sulla cybersecurity, sul saper orientare i ragazzi e implementare competenze comunicative che siano maggiormente efficaci, adattandosi ai diversi contesti. §

Per approfondire





L'ARTICOLO

# LA DIDATTICA INTELLIGENTE

IL RUOLO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NEI METODI DI INSEGNAMENTO DEL CTS

**A**ccanto a metodologie consolidate e diversificate, che prevedono già da anni l'uso di tecnologie innovative per un maggior coinvolgimento degli allievi, il Cts sta sperimentando **nuovi sistemi di apprendimento** basati sulla realtà virtuale e aumentata e si sta avvicinando alle potenzialità dell'**intelligenza artificiale** e al suo impatto sui processi lavorativi.

L'AI è in continuo sviluppo e le metodologie collegate alle tecnologie evolvono con estrema rapidità. Il Cts ha identificato un **team di docenti** pionieri per sperimentare l'ampia offerta e scegliere alcune metodologie che possano essere messe a sistema.

## I visori per la realtà aumentata e virtuale

I **20 visori** di nuova acquisizione grazie ai fondi Pnrr sono una risorsa per sperimentazioni in diverse discipline. Sono stati oggetto di un project work svolto da due docenti dell'ambito sportivo per valutare la fattibilità di creare un laboratorio virtuale interattivo di anatomia, dove utilizzare anche altre tecnologie come lavagna multimediale, visori, software e modelli di organi ed apparati in 3d, esplorando le potenzialità dell'eduverso.

## L'impatto dell'insegnamento con i visori

I 20 allievi della classe prima del corso Operatore turistico sportivo

sono stati coinvolti fin dalla fase di pianificazione per misurare il loro interesse alla sperimentazione e il loro livello di conoscenza della realtà virtuale e aumentata. Sorprende che il **67%** conosca poco la realtà virtuale e aumentata e solo l'**11%** ha provato un visore. L'**89%** mostra interesse ed è assolutamente favorevole ad una sperimentazione in classe. Al termine del percorso, il **93%** degli allievi ha trovato l'esperienza molto interessante, dichiarando di aver compreso meglio i contenuti e tutta la classe è molto favorevole a ripetere l'esperienza.

## Altre tecnologie sperimentate nella didattica

Oltre alle più tradizionali piattaforme per l'insegnamento della

matematica già in uso al Cts, come GeoGebra e Matlab per analisi, algebra e geometria, la scelta è di introdurre le **nuove applicazioni alimentate dall'AI** per educare al loro uso corretto. Ad esempio sempre per la matematica l'app **Photomath**, che risolve gli esercizi, è utilizzata dai docenti di materia per alcuni allievi e viene spiegata la sua funzione come supporto all'apprendimento e non come banale soluzione per arrivare ad un risultato non compreso. Uno degli strumenti più diffusi tra allievi e docenti del Cts è la piattaforma **Canva** che consente la realizzazione di presentazioni multimediali molto interattive, creazione di comunicazioni social, siti web e prodotti grafici. Di recente è supportata dall'AI che ne arricchisce e semplifica le funzionalità.

Le ormai tradizionali intelligenze artificiali, **Chat Gpt** e **Gemini AI**, stanno entrando sempre di più nella sperimentazione in aula con le classi più alte sia per la pianificazione e personalizzazione dei contenuti, sia per facilitare l'apprendimento attraverso funzionalità che gli allievi spesso ignorano.

La scelta del Cts di investire in formazione dei docenti è proprio finalizzata ad avere una piena consapevolezza di questi nuovi strumenti per insegnarli in maniera critica e funzionale allo studio e al lavoro.

L'AI sta cominciando ad essere utilizzata dai docenti nella **pianificazione delle lezioni** per diversificare i livelli di apprendimento e favorire un maggior coinvolgimento degli allievi grazie alla personalizzazione dei contenuti.

In prospettiva, finita la fase di sperimentazione, questi strumenti consentiranno un'ottimizzazione dei tempi di preparazione dei materiali a vantaggio degli stili di apprendimento degli allievi.

### La gamification nell'apprendimento

Non di recente introduzione, ma con un'ampia diffusione al Cts, è la **gamification**, metodologia che usa il gioco per un maggiore coinvolgimento degli allievi. La scelta è quella di trovare un equilibrio nella lezione tra una parte più formale e strutturata e una parte più ludica per verificare e consolidare gli apprendimenti. Gli strumenti maggiormente in uso sono **Kahoot**, **Quizziz**, **Scratch** per il coding, che favorisce l'apprendimento della programmazione, **Mentimeter** per il brainstorming, **Genially** per giochi didattici e mappe concettuali e **Wordwall** per creare risorse didattiche interattive. Il feedback è immediato per gli studenti e il coinvolgimento è elevato, unendo lo spirito competitivo e talvolta di gruppo del gioco alla finalità oggettiva dell'apprendimento.

### Il podcast come strumento didattico

Durante il periodo pandemico, il Cts ha sperimentato le potenzialità didattiche del **podcast** utilizzando la piattaforma **Anchor** per la realizzazione.

Lo strumento si è rivelato molto potente ai fini didattici perché richiede competenze tecnologiche e soprattutto comunicative, e quindi il Cts, grazie ai finanziamenti Pnrr, ha allestito uno **studio professionale** per la realizzazione di podcast didattici.

L'obiettivo ha una duplice finalità: promuovere la conoscenza tecnica nel corso Backstage, i cui allievi diventano contemporaneamente anche i diffusori della tecnologia e della modalità realizzativa presso gli altri studenti, in modo da favorire lo scambio di buone pratiche. §

### LA LOGISTICA TASCABILE

Il Cts si è dotato di un nuovo ambiente di apprendimento che simula il processo di ordinazione, produzione e consegna molto utile per le attività nel settore della logistica degli operatori commerciali ed anche degli apprendisti operatori ai servizi logistici.

La **training factory 4.0** è stata acquistata recentemente grazie ai finanziamenti Pnrr ed è in fase di studio da parte dei docenti. A breve ne sarà sperimentato l'impiego in laboratorio per simulare i processi lavorativi.





### LUCI DELLA RIBALTA

Amare il teatro e approdare alla Scala. Appassionarsi alla tecnica delle luci, alle atmosfere da creare sul palcoscenico e poterli mettere in pratica in uno dei teatri più famosi al mondo. Non capita spesso che le aspirazioni si concretizzino in modo così pieno. E invece **Rebecca Slompo**, allieva dal 2018 al 2022 del Corso Backstage al Cts, ha realizzato la sua aspirazione. Dopo il diploma di maturità

in "Servizi dello spettacolo", al termine di un percorso di studi che ha attraversato il linguaggio del teatro e il settore illuminotecnico, Rebecca ha scelto e le "luci della ribalta" sono diventate la sua realizzazione professionale. Ha così preso parte alla selezione presso il Teatro alla Scala di Milano, dove si è specializzata in Lighting-Designer nel luglio 2024 nel corso tenuto da importanti professionisti del settore di fama internazionale.



## LE VIE DELL'ACQUA

Gestire la manutenzione dei punti d'acqua della città per migliorare la gestione dei dati e l'organizzazione delle risorse di tutta la rete acquedottistica. Il tutto attraverso una comoda app, che consente di monitorare la situazione in tempo reale. Il nuovo servizio, a disposizione degli operatori, è stato ideato da **Kevin Cumerlotti**, studente della classe Tecnico ai servizi di impresa (Tsi), durante

lo stage di sei settimane presso la **Seab** di Bolzano, l'azienda che fornisce diversi servizi pubblici alla città. Seab ha così implementato l'uso, aggiungendo uno strumento innovativo ai propri servizi. Per la sua creazione, realizzata grazie anche alle competenze acquisite durante il suo percorso formativo, Kevin ha ricevuto l'**Attestato di riconoscimento per l'impegno civile** durante la Festa della scuola 2024.



## UNA MAPPA DEI PERSONAGGI ILLUSTRI

Un elenco prestigioso, un "Pantheon" dei personaggi illustri di Bolzano e delle tombe dove riposano nel cimitero della città. Lo ha realizzato **Alexander Padilla Castillo**, della classe III Operatore ai Servizi di Impresa, che ha svolto lo stage presso l'Ufficio Cimiteriale della Città di Bolzano. Alexander ha poi raccolto i personaggi in una pubblicazione, completa della biografia di

ciascuno di loro. Lo studente del Cts ha realizzato anche un sito web, destinato ai servizi cimiteriali per la gestione interna del personale e dei loro servizi. Il contributo di Alexander è stato valutato in modo molto positivo, anche per la sua capacità di inserirsi nel contesto lavorativo. Per lui è così arrivato l'**Attestato di riconoscimento per l'impegno civile** durante la Festa della scuola 2024.

# ACCOMPAGNARE AL LAVORO

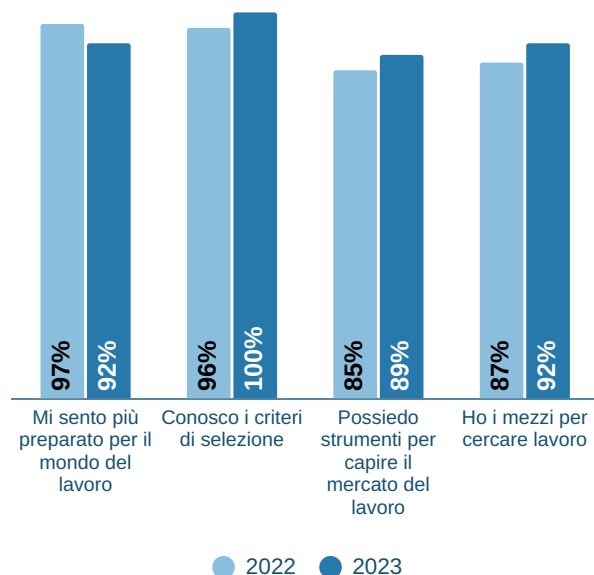
Il **Job planning** è un'azione di accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro articolata in sei incontri, che coinvolgono diversi servizi e enti del territorio, per potenziare la relazione diretta tra i ragazzi e il mondo del lavoro. Gli allievi hanno l'occasione di conoscere direttamente il Centro di mediazione lavoro della Provincia, alcune delle principali agenzie di somministrazione lavoro e le organizzazioni sindacali.

Nel biennio 2022 e 2023, **99 allievi** hanno partecipato attivamente, 1.120 il monteore.

Al termine del percorso, il **76%** ha **portato a termine** l'elaborazione del proprio curriculum vitae e tutti hanno avuto possibilità di sperimentarsi nella simulazione di un colloquio di lavoro, con un consulente esperto del settore.

Gli allievi sono **soddisfatti del percorso**, dichiarano di sentirsi più preparati per il mondo del lavoro e l'**82%** lo consiglierebbe ad altri.

## Valori vero/abbastanza vero nelle rilevazioni





## L'INTERVISTA

# IL VALORE DELL'IDENTITÀ

UN TEAM DOCENTE AFFIATATO E STABILE, CHE PUÒ RICOPRIRE PIÙ FUNZIONI  
IL CTS VALORIZZA IL LAVORO DI SQUADRA PER QUALIFICARE L'OFFERTA FORMATIVA E  
CONSOLIDARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA SCUOLA DI INSEGNANTI E STUDENTI

**G**ia dai primi passi nella rendicontazione sociale, nell'ormai lontano 2011, il Cts ha lavorato sulla cultura identitaria e sulla costruzione di un suo stile di governance e quindi organizzativo. Innanzitutto i valori condivisi sono stati il punto di partenza: vision e mission sono frutto di un lavoro collegiale che ha posto le basi per lo stile partecipativo tipico della sua governance.

Questi capisaldi della cultura del Cts non sono cristallizzati, ogni nuovo ciclo ha portato alla revisione ragionata della propria "costituzione" e alla sua riconferma. La risposta rapida e dinamica al cambiamento è l'aspetto che più connota la scelta strategica del Cts.

*Facciamo parlare i numeri, in cosa consiste il team Cts?*

Il numero dei docenti è rimasto sostanzialmente stabile nell'ultimo quadriennio. Il team è composto di **48 docenti**, **2 collaboratori** all'integrazione, **4 amministrative** nella segreteria scolastica e **2 ausiliari**. La **rappresentanza femminile** tra i docenti è del **65%**, in aumento rispetto al 60% del

2012. Per capire la trasformazione, mettiamo in correlazione i dati del personale allo stato attuale con quelli del 2012. In aumento anche i **docenti laureati**, **94%** rispetto all'iniziale 78%. Questo cambiamento è legato alle nuove disposizioni normative nei criteri di selezione del personale docente, applicate alle nuove introduzioni a seguito del ricambio generazionale. E' aumentato anche il **personale di ruolo**, **71%** rispetto al 60%. E come per ogni team che mantiene una sostanziale stabilità, cresce anche l'**età media** che attualmente è di 49,7 anni (maggiore tra le donne a 51, rispetto ai 47,3 degli uomini). Scende il numero di docenti di età pari o inferiore ai 45 anni: il 27% rispetto al 45%.

*Che esperienze hanno i docenti del Cts?*

Ben il **66% ha esperienze pregresse in azienda**. I settori più rappresentati sono il commerciale al 23%, servizi alle imprese al 17%, informatica e telecomunicazioni 15%, industria al 13%. Il 64% ha già esperienza pregressa in formazione professionale e il **75% è da più di 5 anni al Cts**.



**94%**  
dei docenti è laureato



**71%**  
dei docenti  
è di ruolo

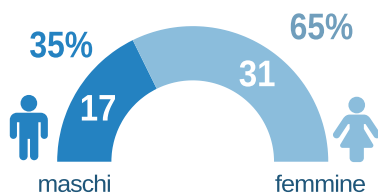


**66%**  
dei docenti ha esperienze  
pregresse in azienda

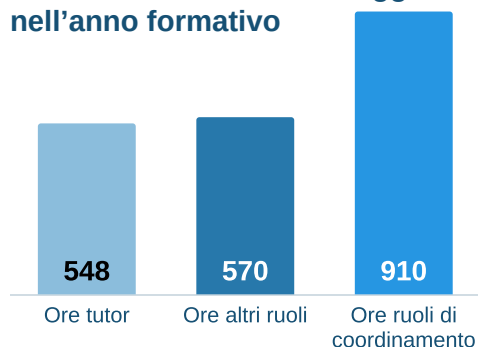


**75%**  
dei docenti  
è da più di 5 anni al Cts

### Docenti suddivisi per genere e per tipologia di contratto



## Ore dedicate alle attività di coordinamento e tutoraggio nell'anno formativo



### *E come viene affrontato il turnover?*

Come abbiamo detto, la maggior parte dei docenti è di **ruolo**; del 29% che è a tempo determinato (14 docenti, 62% donne) il 50% è stabile al Cts da almeno due anni. La sfida maggiore sarà affrontare i prossimi pensionamenti, che saranno numerosi. Un assunto fondamentale è il **tema identitario**, come tesoro valoriale per formare i nuovi ingressi alla cultura della formazione professionale, che inevitabilmente va salvaguardata nella sua specificità e altissimo potenziale.

### *Cosa significa organizzazione per il Cts?*

La complessa struttura del Cts richiede una buona organizzazione perché i ruoli e i presidi delle diverse attività siano chiari, identificabili e operativi. Il Cts ha sentito da subito l'esigenza di descrivere la propria organizzazione attraverso l'**organigramma**, da cui risultino evidenti le persone che ricoprono anche altri ruoli oltre a quello di docenza. Il 54% del personale docente svolge infatti anche **altre funzioni**.

Le principali sono di vicedirezione, di coordinamento della formazione di base e continua, di tutorship, di digital manager, sempre più centrale, se collegato a quanto si è detto nello Speciale, di referente dei sistemi operativi, considerato l'ampliamento delle piattaforme in uso. Attività svolte con la supervisione della direzione, figura centrale nel raccordare le diverse azioni, attenta a stabilire obiettivi chiari e capace di innovare e coltivare la cultura organizzativa.

### *Bene, quindi un'organizzazione molto simile a quella aziendale. E in questo che ruolo ha la funzione didattica?*

In un contesto socioculturale complesso e multietnico come quello del Cts sono fondamentali le **figure di sistema** a supporto della didattica. Ci vogliono facilitatori del processo di apprendimento e di inclusione ed ecco quindi che i **tutor** hanno un'importanza strategica nello sviluppo professionale degli allievi ed anche nel rapporto con i colleghi. Sempre di più si è sentita l'esigenza di potenziare quello che possiamo definire l'ecosistema didattico del Cts, dove ruotano attorno all'allievo una serie di figure professionali fortemente collegate dalla forza attrattiva della didattica inclusiva. Assieme al tutor lavorano tante altre figure professionali e gruppi di lavoro, con la supervisione della direzione, per favorire un processo olistico e interconnesso, trovando le migliori strategie per una didattica che ha bisogno di continui adattamenti ai contesti mutevoli che variano da classe a classe e anche da alunno ad alunno. Per avere un'idea dell'investimento, ad esempio le **ore dedicate** a riunioni di coordinamento nella formazione di base **sono 483**, escluse quelle degli incontri online durante il periodo epidemico.

### *Anche in questo caso una scelta organizzativa complessa, gli allievi apprezzano questo sforzo?*

Dai dati di gradimento, sostanzialmente stabili rispetto al precedente Bilancio sociale, l'**82% degli allievi si trova bene con i propri docenti** e nel 2023 il 78% ha **frequentato più dell'80% delle ore** di lezioni, importante indicatore di fidelizzazione, considerato la tendenza alla discontinuità degli allievi. Naturalmente non tutti gli studenti si rendono conto del forte investimento organizzativo e didattico che è richiesto per prepararli ad affrontare in modo professionale e serio il mondo del lavoro. Oltre agli indicatori effettivi e misurabili, ci sono aspetti qualitativi che sono di buon auspicio. Molti ragazzi si sentono accettati e trovano nel Cts un **ambiente accogliente** e lo esprimono tornando anche dopo aver ter-

minato il percorso di studi, dichiarando di aver compreso quanto lavoro sia stato fatto per loro, solo dopo aver acquisito maggiore maturità ed essersi confrontati con le sfide del mondo del lavoro.

**Come si possono mantenere questi livelli di efficacia operativa?**

Non si può formare senza formarsi, soprattutto nel Cts 4.0 dove gli impulsi all'innovazione e la necessità di sperimentare

nuovi approcci al sapere sono all'ordine del giorno. Pur con la complessità di misurare quante ore di formazione svolgono i docenti, visto che molto è anche in autoformazione - metodo di aggiornamento ormai principale per persone con competenze già ben strutturate - nel quadriennio sono state svolte **8.745 ore** che comprendono anche percorsi lunghi di formazione come master o corsi universitari, valorizzati perché strettamente spendibili nella didattica. §

**Figure del sistema Cts a supporto della didattica**



L'ARTICOLO

# UN CAPITALE DI RELAZIONI

IL RAPPORTO STRETTO CON I PORTATORI DI INTERESSE E LO SCAMBIO CONTINUO DI INFORMAZIONI E DI SOLLECITAZIONI CONSENTONO AL CTS DI AGGIORNARE PERIODICAMENTE LA PROPRIA OFFERTA E GARANTIRE SERVIZI INNOVATIVI



### Cos'è il capitale relazionale per il Cts

Il capitale relazionale è un risorsa preziosa per il Cts, perché rappresenta la rete di rapporti instaurati con tutti gli interlocutori. Pur essendo complesso riuscire a misurare in modo netto un patrimonio che è immateriale, alcuni dati sono comunque significativi.

Nel quadriennio sono **214** le imprese, gli enti e le organizzazioni che hanno collaborato come partner di stage e **168** quelle che hanno partecipato ad iniziative di formazione continua, dato ampiamente sottostimato se si considera che sono **1.821** i partecipanti ai corsi che dichiarano di essere occupati e quindi inseriti in una azienda del territorio. Poiché il *leitmotiv* di questo Bilancio sociale è l'innovazione e il digitale, il Cts ha valorizzato lo stakehol-

der aziende per un confronto sugli scenari del mondo del lavoro nel prossimo futuro, per comprendere con quale velocità i processi lavorativi cambieranno. Ecco il valore del capitale relazionale: costruire un rapporto di fiducia e duraturo per avere un confronto costante e arricchirsi della diversità di prospettive provenienti dalla comunità di riferimento.

### Oggi è il capitale relazionale la chiave vincente per innovare

Il Cts ne è pienamente consapevole perché orienta le proprie scelte nel rispetto del mandato istituzionale e normativo che contraddistingue e regola la scuola professionale come pubblica amministrazione, però con forte apertura e confronto con gli stakeholder più importanti,

una categoria dei quali è sicuramente rappresentata dalle aziende e dagli enti del territorio.

### Il Bilancio sociale per fare rete

Alla presentazione della scorsa edizione è mancato il contatto fisico con i nostri stakeholder e, poiché era il 19 novembre 2020 in piena cattività epidemiologica, il Cts ha smaterializzato ricorrendo al digitale e allo streaming.

E, come si dice, con ottimi risultati di audience. Al momento della presentazione in diretta 1.300 le persone informate, 230 le persone collegate e 430 le visualizzazioni del video alle 10:55!

La relazione dunque avviene anche attraverso i canali social, però il contatto diretto e la presenza degli stakeholder nella propria sede rap-



presentano un'energia e una occasione di dialogo insostituibili.

### Anche i fornitori sono parte del capitale relazionale

In effetti, seppure con le dovute precisazioni circa la scelta che avviene seguendo le procedure previste dal codice dei contratti e dall'Agenzia dei contratti pubblici, i fornitori sono uno stakeholder importante perché contribuiscono a dotare la struttura di beni e servizi che devono essere in linea con le aspettative di qualità del Cts. Nel quadriennio i **fornitori sono stati 410** per un valore **fatturato** complessivo di **991.259 euro**, a cui si aggiungono i fornitori delle tecnologie acquistate con i fondi del Pnrr, Azione 1 Class e Azione 2 Labs, che ad oggi sono 9 per un importo fatturato di 261.357 euro.

### Le famiglie e gli studenti altri capisaldi del patrimonio di relazioni

Rappresentanti di famiglie e studenti sono presenti e attivi nel Consiglio di Istituto che nel quadriennio si è riunito 10 volte su temi non

solo istituzionali, ma anche come momento di confronto sulle diverse attività formative. Da migliorare la presenza nei consigli di classe, alle ultime elezioni per gli organi collegiali si sono presentati 8 genitori. Meglio la presenza alle udienze generali alle quali nel 2023 hanno partecipato 78 genitori, pari al 31% degli allievi. Con il Bilancio sociale il Cts offre un ulteriore strumento per presentare e rendicontare la propria attività in modo trasparente ed esaustivo e lo mette a disposizione di questi importantissimi stakeholder, cercando di raggiungerli e coinvolgerli anche attraverso questo canale. Maggiore la partecipazione degli allievi, perché in tutte le classi vengono eletti i rappresentanti che sono chiamati a collaborare alla vita della scuola e coinvolti in momenti di confronto su tematiche di interesse comune soprattutto per la gestione e la cura della struttura.

### Un esempio di rapporto di rete con il territorio

Costruire rapporti duraturi a favore del territorio è un impegno che

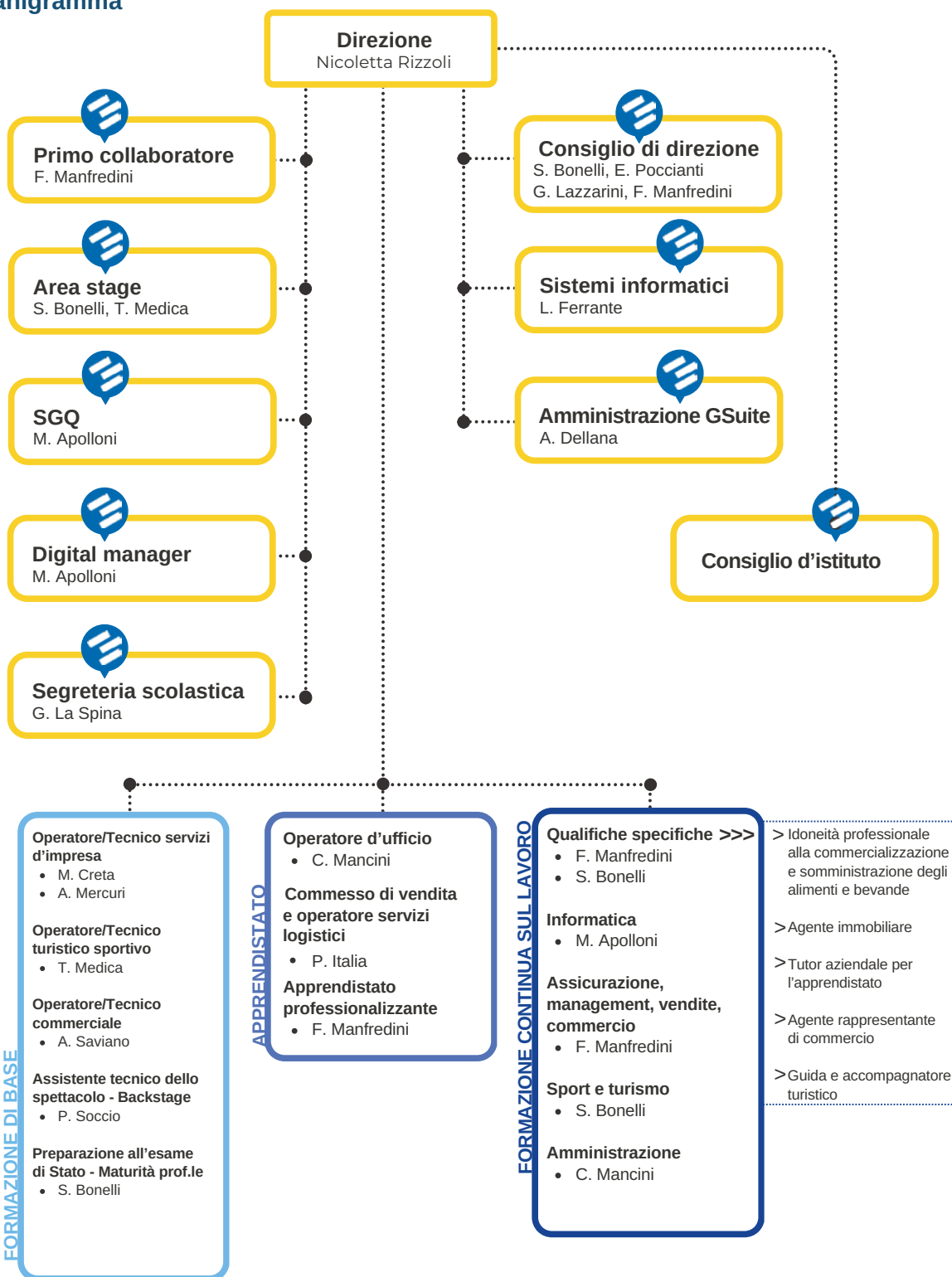
il Cts coltiva da molti anni. La **partnership con le Forze dell'ordine** e le **Forze armate** è un patrimonio consolidato a favore della cittadinanza per la sicurezza e la prevenzione. Nella ormai pluriennale collaborazione, di particolare interesse è l'attività interforze promossa dal Cts con la Procura della Repubblica.

L'iniziativa ha coinvolto nell'Auditorium del Cts il 21 aprile 2022 più di 130 esponenti delle diverse forze dell'ordine per valorizzare il senso del sistema e della rete su un tema tanto tristemente attuale quale la prevenzione della violenza di genere attraverso l'attivazione del Codice Rosso. Un'esperienza coinvolgente e di sicuro impatto, che ha poi generato altre iniziative formative trasversali a più settori non sempre abituati ad uno scambio di sistema.

Il capitale relazionale è quindi un investimento prezioso per il successo e lo sviluppo del Cts. Costruire ponti tra le persone crea un ambiente fertile per la crescita individuale e collettiva. §



## L'organigramma



## L'INTERVISTA

# A SCUOLA DI OPPORTUNITÀ

DIVERSIFICARE LE PROPOSTE FORMATIVE E OFFRIRE AI RAGAZZI DIVERSE POSSIBILITÀ DI QUALIFICA E DI CRESCITA PERSONALE, SULLA BASE DELLE LORO ASPIRAZIONI E CAPACITÀ. IL CTS PREPARA GLI STUDENTI CHE VOGLIANO AFFRONTARE L'ESAME DI STATO AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

## Cosa offre ai giovani il Cts?

Il Cts, come scuola professionale che si occupa anche di formazione di base e quindi prepara al lavoro, ha una proposta formativa per i ragazzi molto diversificata.

Cominciamo dalla struttura dei percorsi formativi i cui titoli sono riconosciuti a livello nazionale ed equiparati anche a livello europeo. Il triennio prepara operatori e consente il raggiungimento della **qualifica professionale**. Dopo o si accede subito al mondo del lavoro o si prosegue verso una nuova avventura formativa: l'**anno tecnico specialistico**, comunemente chiamato quarto anno. Al superamento dell'esame finale i ragazzi sono diplomati e sono tecnici nel loro settore di specializzazione.

## E se volessero avere la maturità?

La formazione professionale ha pensato anche a questo e dal 2015 offre il quinto anno, con il **corso di preparazione all'esame di Stato**, detto **Capes**. È il Cts che accoglie tutti gli allievi delle diverse scuole professionali che superano la selezione per accedervi e organizza il percorso per arrivare a sostenere l'esame di Stato nei diversi indirizzi di specializzazione. Esame di Stato naturalmente nazionale e quindi con titolo riconosciuto a tutti gli effetti sia per il mondo del lavoro sia per proseguire con l'università. Per il Cts la maturità professionale è una azione

## Quadrimestre orientante



Operatore  
commerciale  
e servizi  
d'impresa

## Triennio



Operatore servizi  
d'impresa

### Competenze:

- informatica per l'ufficio
- gestione e archiviazione documenti e comunicazione
- programmazione attività ed eventi

## Triennio



Operatore  
commerciale

### Competenze:

- organizzazione punto vendita
- allestimento spazi espositivi
- gestione vendita e post vendita
- stoccaggio e movimentazione merci

## Corso annuale



Tecnico dei  
servizi d'impresa

### Competenze:

- gestione e amministrazione siti web
- relazioni esterne e comunicazione
- organizzazione e gestione dati

## Corso annuale



Tecnico  
commerciale

### Competenze:

- predisposizione e organizzazione del punto vendita
- realizzazione piano acquisti
- amministrazione punto vendita e gestione rapporti con il cliente

Corso annuale di preparazione all'

## Articolazione dei corsi della formazione di base

### Corso triennale



#### Operatore turistico-sportivo

##### Competenze:

- accoglienza cliente
- promozione del territorio e dei servizi sportivo-ricreativi

### Corso quadriennale



#### Assistente tecnico dello spettacolo Backstage

##### Competenze:

- assistenza tecnica nel settore dello spettacolo
- audio
- video
- illuminotecnica
- attrezzatura
- post produzione
- organizzazione e allestimento di eventi

### Corso annuale



#### Tecnico turistico-sportivo

##### Competenze:

- progettazione, organizzazione e gestione delle attività culturali e ricreative
- offerta servizi di svago e sportivi per il cliente-turista

Studenti di altre scuole professionali italiane

esame di Stato maturità professionale

distintiva perché coniuga l'esperienza professionale a nuovi strumenti di analisi, studio e ricerca che vengono appresi nel corso dell'anno. E poi la soddisfazione è che fino ad ora il 100% degli allievi ammessi all'esame l'ha anche superato! Quindi, come ci piace dire, la formula del Cts è 3+1+1, una scomposizione corrispondente ai cinque anni di scuola superiore sicuramente molto duttile e in grado di rispondere alle diverse esigenze degli studenti.

### *Abbiamo spiegato come si articola la formazione, ma quali corsi ha il Cts?*

Quattro sono i percorsi formativi completi che il Cts organizza e offre ai propri allievi. I corsi preparano **operatori e tecnici ai servizi di impresa**, con forte specializzazione nell'informatica, **operatori e tecnici turistico sportivi**, per atleti agonisti che hanno la necessità di coniugare la formazione e la pratica sportiva, **operatori e tecnici commerciali**, con focus sui servizi di vendita e attività di marketing e **assistenti tecnici dello spettacolo**. Quest'ultimo, meglio noto come Backstage, è un percorso quadriennale che parte alla fine di ogni ciclo e prepara nel settore tecnico dello spettacolo live e post produzione e in tutti gli aspetti tecnici che ruotano attorno all'organizzazione di eventi culturali. Con l'anno formativo 2024-25 si comincerà la sperimentazione nelle classi prime e nei tecnici dei corsi rivisti e allineati ai nuovi standard nazionali.

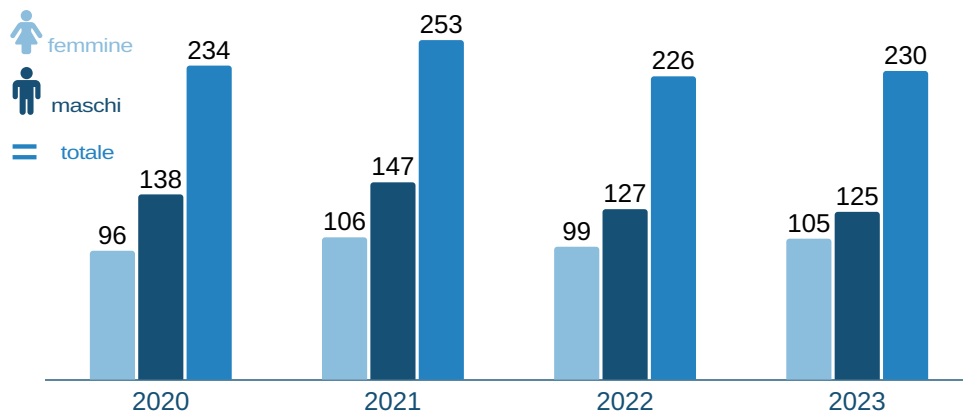
### *Chi sono gli allievi del Cts?*

Poiché questo Bilancio sociale presenta alcuni trend storici partendo dal 2012, i numeri consolidati sono davvero importanti: **2.751** allievi si sono formati da allora al Cts con una buona rappresentanza media delle ragazze al 42%. Nel quadriennio mediamente questa proporzione rispecchia l'andamento storico, con una maggiore distribuzione omogenea dei generi nel 2023. Gli allievi provengono sia dalle scuole secondarie di primo grado del territorio sia da altre scuole superiori, trovando nel Cts un ambiente più consono alle proprie attese. Infatti al Cts ci sono sempre stati molti allievi posticipatari, con qualche miglioramento nel corso degli anni. Si passa dal 76% del 2020 al 67% nel 2023.

### *Qual è la formula vincente nello stile formativo del Cts?*

Sicuramente il focus sul lavoro: la didattica è incentrata sullo sviluppo delle competenze lavorative e propende alla formazione laboratoriale e on the job. Questo significa che si collegano più competenze e saperi, sviluppati attraverso progetti interdisciplinari per coinvolgere gli allievi in un processo simile a quello che affronteranno sul posto di lavoro.

## Iscritti alla Formazione di base



Che questo riscontri l'interesse degli allievi, lo dimostra anche la media delle valutazioni nel quadriennio, 6,8 media generale, 7 materie professionalizzanti, che maggiormente utilizzano didattica laboratoriale, e 8,2 stage.

### Con quali risultati di apprendimento?

I dati del quadriennio consolidano anche l'anno 2020 che è stato particolare per l'emergenza epidemiologica. Comunque il trend è abbastanza in linea con i dati precedenti. Sono stati ammessi alla qualifica 170 allievi, l'87% degli iscritti in terza, di cui l'89% si è qualificato, con risultati migliori delle ragazze, al 96%. Meglio i risultati dei diplomati tecnici: 92% ammessi di cui il

92% diplomati, in numeri 99 su 108. Questa volta leggermente migliori gli esiti dei ragazzi al 92% rispetto al 90% delle ragazze. Della maturità abbiamo detto: successo pieno. Bene anche in termini di risultati di voto, in media sia nella qualifica sia nel diploma si raggiunge il 7,4. Nell'esame di Stato nel 2023 il 41% degli allievi si posiziona nella fascia tra i 71-80 punti, nel 2021 un candidato ha raggiunto anche il massimo del punteggio: 100/100!

### Quale differenza di risultati tra il biennio e gli ultimi anni?

Nel biennio in genere il tasso di promozione si attesta intorno al 70% perché nei primi anni è molto ingente il lavoro di recupero di competenze, anche base, di cui spesso gli

allievi sono carenti. Quando si arriva negli ultimi anni, c'è una maggiore maturazione ed anche un arricchimento dalle esperienze lavorative fatte negli stage, quindi si raccolgono i risultati. Nel complesso, escludendo gli anni investiti dal problema epidemiologico che ha inciso molto sulle norme di valutazione, i risultati nel 2023 sono dell'82% di promossi, con percentuali maggiori tra le ragazze.

### Ancora una curiosità. Sono molti gli allievi che svolgono un percorso sequenziale?

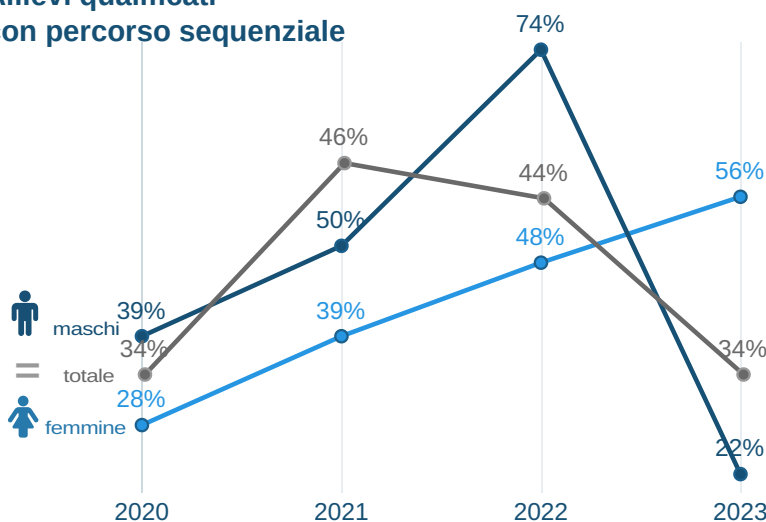
Nel 2023 sono un terzo gli allievi che arrivano in terza senza nessun incidente di percorso.

L'impegno del Cts è di favorire processi di maturazione dei propri allievi e di acquisizione di buone

## I risultati dal 2020 al 2023 comprensivi di qualifica, diploma e Capes

	Allievi			Ammessi			Non ammessi			Qualificati diplomati			Non qualificati diplomati		
	M	F	tot	M	F	tot	M	F	tot	M	F	tot	M	F	tot
Qualifica	120	75	195	102	68	170	18	7	25	87	65	152	15	3	18
Diploma	73	44	117	66	42	108	7	2	9	61	38	99	5	4	9
Capes	54	37	91	46	36	82	8	1	9	46	36	82	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>247</b>	<b>156</b>	<b>403</b>	<b>214</b>	<b>146</b>	<b>360</b>	<b>33</b>	<b>10</b>	<b>43</b>	<b>194</b>	<b>139</b>	<b>333</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>27</b>

## Allievi qualificati con percorso sequenziale



competenze per il mercato del lavoro, ma è anche chiamato ad esercitare la propria funzione di valutazione e orientamento educativo, non tol-

lerando, anche a costo dell'interruzione del percorso sequenziale, comportamenti di disinteresse da parte degli studenti. §

## SOPRA LA MEDIA GLI STUDENTI DEL CAPES: DALL'INVALSI DATI INCORAGGIANTI

Per le prove sostenute dagli allievi del Capes i dati sono molto confortanti. Nel 2021 i punteggi di **italiano** (174) risultano **superiori o in linea con i dati locali**, del Nord est e nazionali, **matematica** addirittura **significativamente superiori** (188,5) rispetto ai dati locali (166,9), del Nord est (175,1) e nazionali (162,1). Molto bene anche le **competenze linguistiche** L3 (inglese) dove si raggiunge il punteggio di 186,5 nel reading (178,6 dato provinciale, 176,8 Nord est, 165 Italia) e 199,1 nel listening (189,1 dato provinciale, 186,5 Nord est, 171,1 Italia). Nel 2022 si consolida il raggiungimento di risultati **significativamente superiori** in tutte le competenze verificate (italiano, matematica e inglese) da parte degli allievi del Capes. Nel 2023 il quadro è **sostanzialmente stabile**, con un leggero peggioramento in matematica e inglese solo in confronto con i dati della provincia autonoma di Bolzano (180,4 in matematica rispetto al 188,3 della Pab, nettamente migliore rispetto al 173 del NE e 164,4 Italia). In sintesi: il trend rispetto ai dati presentati nel 2019 è in **continuo miglioramento** e attesta il buon livello di preparazione raggiunto dagli allievi che frequentano il Capes.



## INVALSI: LE SECONDE CLASSI POSSONO FARE MEGLIO

I dati Invalsi relativi alle prove di italiano del 2022 e 2023 mostrano che gli allievi delle classi seconde raggiungono livelli inferiori (170 nel 2022 e 169 nel 2023) rispetto al punteggio del Nord Est (175 nel 2022 e 175,6 nel 2023) e anche Italia (174,7 nel 2022 e 171,5 nel 2023). Questo risultato è collegabile al basso livello linguistico degli allievi che hanno un background migratorio (nel 2022 il 69% degli allievi si posiziona nel livello di apprendimento 1-2 "basso" e il 31% nei livelli di apprendimento dal 3 al 5 "medio-alto"; nel 2023 i dati sono sostanzialmente simili). I risultati di matematica del 2023 sono in linea con i dati di riferimento sia nazionali sia locali, benché non si riscontri un miglioramento nel punteggio tra il 2022 e il 2023. Quindi è un segnale di tenuta rispetto ad un quadro generale in peggioramento (nel 2023 il 69% degli allievi si posiziona nei livelli di apprendimento 1 e 2 "basso", proporzionato rispetto ai dati Nord Est e Italia).



# OBIETTIVO LAVORO

LA RICADUTA OCCUPAZIONALE DELLA FORMAZIONE  
RAPPRESENTA UNA DELLE FINALITÀ PRINCIPALI DEL CTS

La capacità di garantire agli studenti opportunità di lavoro concrete e immediate dopo il completamento del proprio percorso formativo è un indicatore chiave per il Cts che lo misura con apposite indagini a due anni dal termine dal conseguimento della qualifica o del diploma.

**Il tasso di occupazione è molto elevato**

Degli studenti del Cts che hanno partecipato all'indagine (36 le risposte, pari a circa il 50% di coloro ai quali è stata inviato il questionario) l'**86% lavora** e l'**11% prosegue con gli studi**. Se si escludono i ragazzi che proseguono negli studi, la percentuale degli **occupati** sale al **97%**. Un risultato di grande orgoglio che premia l'impegno nell'aggiornamento continuo dei program-

**Stato occupazionale e grado di soddisfazione a due anni dall'uscita dal Cts**



**86%**  
lavora



**11%**  
continua gli studi



**81%**  
ha trovato  
facilmente lavoro



**59%**  
soddisfatto del  
proprio impiego

mi, gli investimenti in tecnologia, la formazione continua dei docenti e soprattutto il contatto costante con le aziende.

### Stabilità occupazionale o flessibilità?

Entrambe le situazioni sono rappresentate: il 47% degli occupati ha un contratto a tempo determinato e il 15,5% stagionale, il 25% è a tempo indeterminato e il 12,5% ha un contratto di apprendistato professionalizzante. L'81% ha trovato lavoro facilmente e il 59% è soddisfatto del proprio impiego.

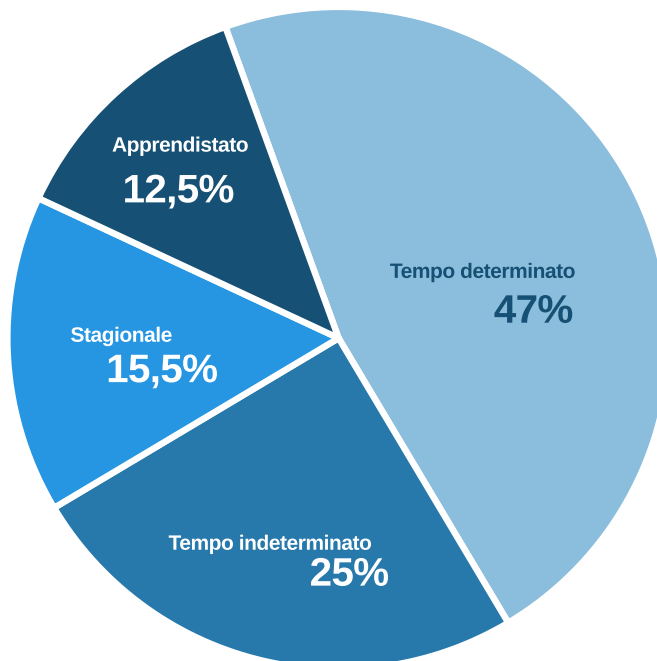
### L'Osservatorio mercato del lavoro guarda ai maturati del Cts

Interessante per un confronto di dati è anche il monitoraggio svolto in collaborazione tra l'Osservatorio del mercato del lavoro e il Servizio provinciale di valutazione per l'istruzione e la formazione che fotografa ed esamina i dati dei maturati nell'arco temporale 2016-20. Il 59,3% dei diplomati al Cts nei primi due anni dal conseguimento del titolo è occupato con attività in diversi ambiti: il più rappresentato è il settore commerciale, vendita e magazzino, con il 20,5%, seguito dal settore amministrativo e d'impresa al 18,5%.

### Benefici per le aziende del territorio

E' stimolante la continua interazione con le aziende che si rivolgono al Cts per l'inserimento di nuovi lavoratori nel loro organico. La ricaduta occupazionale è quindi un vantaggio per gli studenti e le aziende, ma ha anche un impatto positivo sulla società nel suo complesso. Ridurre la disoccupazione giovanile e fornire una forza lavoro qualificata contribuisce alla crescita economica e al benessere del territorio ed è un riferimento costante della vision del Cts. §

## Tipologia di contratto degli occupati usciti dal Cts



**239**   
allievi coinvolti  
in brevetti sportivi

**85%**   
brevetti  
conseguiti

**128**   
esami Icdl  
sostenuti



**62%**   
esami Icdl  
superati



## L'INVESTIMENTO DEL CTS SU CERTIFICAZIONI E BREVETTI

# FUTURO BREVETTATO

**L**e certificazioni e i brevetti sportivi rappresentano due pilastri fondamentali nella formazione degli studenti del Cts. Offrono vantaggi in termini di occupabilità, sviluppo personale e opportunità di carriera e contribuiscono ad arricchire il loro curriculum, preparandoli per il mondo del lavoro.

### Lo sport non è solo allenamento

**616 ore** di attività nel quadriennio per brevetti sportivi, dal nordic walking a arrampicata sportiva, personal trainer, tiro con l'arco, assistente bagnante, tecniche di accompagnamento Mtb.

**239 gli allievi coinvolti**, di cui l'**85%** ha ottenuto diversi riconoscimenti. Per offrire agli studenti del

corso operatore e tecnico turistico sportivo ulteriori possibilità di crescita nelle competenze professionali il Cts ha investito più di **38.000 euro**.

Una attività di alto livello formativo con professionisti e federazioni sportive riconosciute a livello locale e nazionale interamente finanziata dalla scuola per favorire la sostenibilità e la facilità di accesso a tutti gli allievi. A tutti gli studenti interessati e meritevoli è stata offerta anche la possibilità di seguire il corso per diventare **arbitro di calcio Aia Figc**. Ne sono state organizzate **2 edizioni**, **80 ore di lezione** teorica e sul campo, **15 ragazzi** hanno ottenuto la tessera con possibilità di arbitrare e rice-

vere un compenso per la propria prestazione.

Non solo sport quindi, soprattutto rispetto delle regole e fair play, valori che sempre il Cts insegna.

Chi si prepara a lavorare nell'ambito sportivo deve conoscere anche i principali protocolli di primo soccorso, ed ecco dunque che il Cts ha organizzato **2 corsi di Blsd**, acronimo di Basic Life Support and Defibrillation, per **28 allievi** scelti tra varie classi del corso Olympia, con un investimento di **3.675 Euro**.

La formazione alla prevenzione e alla sicurezza è un cardine del Cts e la promozione tra i propri allievi è insita anche nella formazione quotidiana in classe.



### Certificazioni linguistiche e Icdl: un duetto vincente per il successo professionale

Le **certificazioni linguistiche** sono un passaporto per entrare nel mondo del lavoro. Non sempre però gli studenti sanno approfittare delle occasioni: nel quadriennio **52 allievi** hanno sostenuto gli esami di certificazione **B1 e B2 in inglese e tedesco, 33 maschi e 19 femmine**, con una percentuale di **successo del 42%** di certificazioni **totali** e **48% parziali**, cioè solo di alcuni moduli. Più brave le ragazze con il 47% di risultato pieno rispetto al 39% dei ragazzi, 4 allievi hanno ottenuto il livello **C1 di tedesco**, questa volta con supremazia maschile, 3 su 4!

I numeri non sono elevati e il Cts intende lavorare ancora di più per promuovere il valore delle certificazioni non solo come elemento di attestazione della conoscenza linguistica, ma soprattutto per accrescere la consapevolezza che il plurilinguismo apre le strade al mondo del lavoro.

Migliori potrebbero essere anche i risultati per il conseguimento dell'**Icdl**, International Computer Digital literacy. Il Cts è **sede test center** e offre gratuitamente ai propri allievi la possibilità di sostenere gli esami per conseguire le certificazioni.

Se si rientra nei criteri per accedere, tra cui la valutazione positiva

e l'assenza di provvedimenti disciplinari, la skill card e i costi di formazione sono totalmente sostenuti dalla scuola.

Ciononostante i risultati sono passibili di miglioramento: su 128 esami sostenuti, la percentuale di successo è del 62% e su 52 skill card date agli allievi, 3 allievi hanno ottenuto la certificazione piena, 7 quella base e 13 hanno superato solo alcuni esami.

Il Cts continuerà quindi a lavorare per diffondere la cultura del maggiore impegno, promuovendo le certificazioni linguistiche e l'Icdl non come pezzi di carta, ma come strumenti potenti che possono aprire porte e creare opportunità. §



L'INTERVISTA

# IL VALORE DELLO STAGE

L'ESPERIENZA IN AZIENDA CONSENTE AGLI STUDENTI DI METTERE  
IN PRATICA LE CONOSCENZE APPRESE IN CLASSE, CONFRONTARSI CON LA REALTÀ  
LAVORATIVA DEL TERRITORIO, SVILUPPARE ABILITÀ TRASVERSALI

**L**o stage nella formazione professionale e quindi al Cts è fondamentale perché offre agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in classe in un contesto lavorativo reale. Rafforza le loro competenze tecniche e sviluppa anche abilità trasversali come la comunicazione, il lavoro di squadra e la gestione del tempo.

*Quali sono le specificità che rendono lo stage nella scuola professionale diverso da altre esperienze di alternanza scuola-lavoro?*

Da sempre lo stage è strettamente integrato nel curriculum scolastico e gli studenti vengono preparati per l'esperienza in azienda.

Sono seguiti da **tutor** sia scolastici sia aziendali, che collaborano per garantire che l'esperienza sia professionale e in linea con gli obiettivi formativi. Inoltre, gli stage sono spesso progettati per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro locale, rendendo gli studenti più competenti una volta diplomati.

*Come sono organizzati gli stage al Cts?*

C'è una **cabina di regia** che supervisiona tutte le attività e favorisce il miglior job matching con le aziende partner perché l'esperienza sia adeguata alle competenze e alle aspettative dello studente e lo aiuti a decidere con maggiore consapevolezza il suo futuro professionale.

Lo stage ha una pianificazione precisa ed è strutturato, con materiali che definiscono chiaramente gli obiettivi, le competenze da sviluppare e la valutazione, sia aziendale sia formativa. Si utilizzano anche strumenti di autovalutazione, come il profilo di prestazione, per coinvolgere maggiormente gli allievi e soprattutto per accrescere l'autoefficacia, aiutandoli a capire su quali aree devono concentrarsi per raggiungere meglio gli obiettivi concordati.

Nelle ultime classi, quelle che hanno l'esame finale, i ragazzi poi devono realizzare un **report strutturato** per descrivere e analizzare le proprie esperienze lavorative: questo è un ulteriore elemento di arricchimento formativo, di riflessione e soprattutto



di valutazione, visto che nel colloquio di esame si discute e si valuta proprio il prodotto realizzato. Naturalmente a questa attività si dedica molto impegno.

### *Ecco appunto, cosa comporta questa organizzazione?*

E' un investimento molto importante, parliamo di **483 stage**, **214 aziende** che hanno collaborato attivamente, **2.850 ore** di **docenti tutor**, **600 ore** di **coordinamento**, cabina di regia e organizzazione dell'alternanza, più corposa dello stage, prevista per la terza classe del corso Operatore commerciale, più di **120 ore di sportello** per il supporto nella preparazione dei report.

Nel biennio del corso Backstage gli allievi fanno l'esperienza degli stage collettivi, seguiti da esperti di settore, così imparano la pratica professionale e soprattutto ad agire

come squadra che, nell'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali, è fondamentale viste le diverse figure professionali che vengono coinvolte. A questa esperienza sono state dedicate **135 ore di coordinamento interno**, oltre alla continua disponibilità dei docenti a seguire i ragazzi anche durante esperienze professionali in performance serali. Per questo non c'è un indicatore quantitativo, ma qualitativo: l'entusiasmo e la determinazione che solo investendo sui ragazzi si avranno dei validi professionisti!

### *Come viene valutato lo stage?*

Oltre agli strumenti di cui si è parlato e che consentono un confronto diretto tra autovalutazione ed eterovalutazione, lo stage è a tutti gli effetti una materia che viene inserita nella pagella e che quindi ha una espressione numerica.

Il voto viene proposto dal tutor aziendale e discusso con il tutor interno attraverso una scheda che guida nell'osservazione di alcune competenze. L'esperienza lavorativa è per gli allievi sempre molto remunerativa e sfidante, infatti la **valutazione media è elevata, 8,2**, più alta di quanto non sia quella delle materie professionalizzanti specifiche per ciascun indirizzo, che è di 7. Pur essendo una attività in cui la valenza formativa predomina, il contatto con il mondo del lavoro è una sfida che ai nostri allievi piace e in questa circostanza mostrano anche una puntualità decisamente maggiore rispetto a quella che spesso non hanno quando vengono a lezione.

## I numeri degli stage

**483**  
stage



**214**  
aziende coinvolte



**2.850**  
ore di docenti-tutor



**600**  
ore di coordinamento





### *Come si fa a preparare gli allievi per lo stage?*

Il percorso è diverso per ciascun indirizzo perché naturalmente la parte professionale prevede insegnamenti di settore caratterizzanti, però per tutti ci sono situazioni laboratoriali che consentono una prima sperimentazione dei processi lavorativi già all'interno del percorso formativo. Abbiamo numerosi laboratori che simulano ambienti professionali e sono arredati in modo da ricreare un vero spazio aziendale. In **Simulimpresa** si imparano i processi dell'ufficio e di tutte le funzioni operative, in **Simulhotel** le attività sono quelle tipiche delle strutture ricettive. Gli allievi dispongono anche di un **software specifico** presente in molte realtà aziendali su cui vengono preparati, con un investimento di circa **1.500 euro** ad edizione da parte del Cts, che ogni anno incarica degli esperti esterni per un corso di 12 ore dedicato appositamente agli allievi di Olympia.

L'**Emporio Cts** è un ricco negozio e spazio espositivo dove i futuri addetti alle vendite possono esercitarsi sia nell'allestimento sia nella vendita, con un momento di verifica degli apprendimenti del processo con **Simulshop**. E poi è utile perché è riccamente dotato grazie alle continue donazioni da parte dei docenti di abiti, monili, scarpe e accessori vari che non dispiace mettere a disposizione per variare le collezioni e consentire l'approvvigionamento stagionale!

Naturalmente il Cts investe anche una parte del proprio bilancio per acquistare og-

getti di abbellimento espositivo, vetrinistico e per la logistica. Ben attrezzati anche i laboratori di postproduzione, di illuminotecnica e di podcast per il corso del settore spettacolo. Insomma, agli allievi vengono dedicate risorse e offerte opportunità perché arrivino in azienda con una buona consapevolezza per affrontare i compiti che verranno loro assegnati.

### *Si possono fare anche esperienze all'estero?*

Nel 2020 19 allievi selezionati dalle classi dei tecnici hanno fatto tre settimane di stage a Monaco di Baviera. L'esperienza è molto positiva per il potenziamento linguistico e per la conoscenza di diversi contesti lavorativi all'estero. Purtroppo la plurimenzionata emergenza sanitaria ha interrotto questa buona prassi che però il Cts ha ripreso a partire dall'anno 2024. E' un investimento importante: un docente rimane con gli allievi per tutto il periodo ed inoltre tutti i costi di organizzazione del soggiorno e delle attività sono sostenuti dal Cts, nel 2020 29.114 Euro.

### *Qualche consiglio per i vostri allievi?*

Affrontare lo stage con entusiasmo e apertura mentale. Ogni situazione, positiva o negativa, è un'opportunità di apprendimento. Non avere paura di fare domande e di chiedere aiuto quando necessario. E, soprattutto, cercare di trarre il massimo da questa esperienza unica. §



## FUORI DAL CTS PER VIVERE IL MONDO

Uscite didattiche, visite aziendali, partecipazione a fiere e convegni, mostre, musei di settore, esperienze all'estero per il potenziamento linguistico sono tutte opportunità che il Cts propone per arricchire il bagaglio culturale e professionale, stimolare la curiosità, offrire opportunità per vivere il mondo. Solo **nel 2023** sono stati investiti **22.885 euro** per queste attività, più di **68.000 nel corso del quadriennio**, pur con le limitazioni imposte per alcuni anni dall'emergenza sanitaria. C'è un regolamento interno per agevolare l'organizzazione delle esperienze esterne ed ora è in studio anche un prototipo di piattaforma per raccogliere le migliori buone prassi in modo da renderle disponibili per tutti i docenti e facilitare la replicabilità di iniziative particolarmente efficaci e significative. Il conteggio dell'indicatore è ancora in fase di perfezionamento, una stima per difetto ne misura 92 nel quadriennio, un dato importante se si considerano le restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica.

Per vivere il mondo si sta fuori, ma il fuori viene anche al Cts per consentire scambi interattivi e testimonianze fondamentali per la crescita professionale e lo sviluppo del senso civico. Più di **155.000 euro** sono gli investimenti in seminari di approfondimento, incontri con esperti di settore, laboratori professionali ed esperienziali.

Il Cts crede che vivere il mondo sia elemento essenziale per una formazione completa e integrata. Queste attività non solo preparano gli studenti ad affrontare con successo il loro futuro professionale, ma li aiutano anche a diventare cittadini consapevoli e responsabili, pronti a contribuire positivamente alla società.





## L'INTERVISTA

# FORMARE A 360°

ABBIAMO INCONTRATO L'IMPREDITRICE ERIKA HOFSTÄTTER TOMELINI, TITOLARE DI LAMAFER SRL

*Da quanto tempo ha intrapreso la collaborazione di stage con il Cts e che valutazione dà dell'esperienza?*

L'esperienza di accogliere stagisti è nata nel periodo 2021-2022, con l'obiettivo di sviluppare competenze pratiche e fornire una visione completa della realtà lavorativa della nostra azienda a giovani del territorio. Infatti noi crediamo fermamente nell'importanza della formazione dei giovani, preparandoli a una vasta gamma di ruoli che spaziano dalla logistica alla sicurezza, fino all'amministrazione e al marketing. La decisione di ospitare stagisti è stata guidata dal desiderio di formare le nuove generazioni

non solo attraverso la teoria, ma anche attraverso un solido percorso pratico all'interno della nostra realtà aziendale.

*In che tipo di mansioni vengono impiegati i ragazzi del Cts?*

Agli stagisti che ospitiamo cerchiamo di offrire una formazione che vada oltre le semplici attività operative, puntando piuttosto a coinvolgere gli studenti nei processi aziendali a 360 gradi. Ritengo sia molto importante far comprendere agli stagisti l'intera filiera operativa, affinché non eseguano semplicemente un compito, ma lo facciano consapevoli che questo è parte di

un intero processo lavorativo e che la qualità del lavoro che svolgono avrà un impatto sull'operato finale dell'azienda.

*Come valuta il grado di preparazione degli studenti?*

Posso assolutamente dichiarare che gli studenti che abbiamo ospitato in stage sono ragazzi educati e curiosi; e la curiosità nel lavoro è una caratteristica fondamentale. Nonostante le diverse personalità ciascuno di loro ha mostrato entusiasmo, un forte desiderio di apprendere e di mettersi in gioco contribuendo in maniera significativa al buon esito dell'esperienza. Alcuni di loro sono stati invitati a proseguire l'esperien-



za nei mesi estivi e questo per me è un bellissimo indicatore di successo.

Ci tengo a sottolineare la qualità della formazione che le scuole professionali offrono ai loro allievi, preparandoli non solo a livello teorico, ma anche a livello pratico attraverso diverse esperienze laboratoriali utili per lo stage.

La curiosità e l'atteggiamento proattivo sono il motore di un lavoro ben fatto e cerchiamo sempre di incoraggiare gli stagisti a proporre miglioramenti e a non avere paura di esprimere le proprie idee all'interno del team. Anche nell'ambito delle soft skill vediamo un ottimo orientamento degli allievi che abbiamo ospitato.

***Quali opportunità e quali vantaggi vede per l'azienda e per gli studenti in questo tipo di collaborazione?***

Un punto cruciale è la differenza generazionale tra i giovani stagisti, che dimostrano una maggiore dimestichezza con le tecnologie digitali, e i collaboratori più anziani,

che talvolta faticano ad adattarsi ai nuovi strumenti informatici. Questa competenza tecnologica dei giovani porta innovazione in azienda e viene considerata da tutti noi un valore aggiunto. Gli stagisti sono invitati a contribuire attivamente e a segnalare eventuali criticità nei processi aziendali. Noi lavoriamo per avere una cultura aziendale aperta e collaborativa.

L'approccio allo stage in questa azienda è molto strutturato: non si tratta di un semplice tirocinio, ma di un'esperienza che ha una valutazione, dando quindi ai ragazzi una sensazione di responsabilità e

competenza man mano che acquisiscono familiarità con l'ambiente lavorativo.

Il percorso di crescita è chiaro: iniziano sentendosi inesperti, ma piano piano si rendono conto di poter partecipare attivamente ai processi aziendali.

È importante saper inserire i giovani nel contesto aziendale in modo corretto, per non rischiare di perdere un'importante risorsa. Abbiamo la volontà di continuare a offrire opportunità di crescita ai giovani, promuovendo una cultura di collaborazione, curiosità e formazione continua. §





### SIMULIMPRESA

Più di **800** le ore dedicate al progetto Simulimpresa con la costituzione di due aziende simulate pienamente operative: Chocoloco e SweetOsi. I ragazzi sperimentano attivamente i diversi ruoli aziendali simulando tutti i processi lavorativi. Dispongono di un laboratorio attrezzato e all'avanguardia con isole di lavoro dotate di centralino telefonico, computer connessi, stampante, scanner e digital board. Interagiscono con altre aziende simulate nazionali ed estere e partecipano alle fiere di settore, momenti di interessante scambio di relazioni ed esperienze.

### SIMULHOTEL

Progetto specifico per la classe seconda del corso Operatore turistico sportivo incentrato sulla simulazione dei processi di lavoro delle strutture ricettive, con particolare riferimento alle fasi dell'accoglienza dei clienti.

Gli allievi, **73** nel quadriennio, si sperimentano in role playing, affinano le tecniche di relazione con il cliente, si esercitano nelle lingue per mettere in atto gli insegnamenti delle materie professionalizzanti, utilizzano i gestionali più diffusi negli alberghi del territorio.



### EMPORIO CTS

E' un vero negozio riccamente arredato e ben fornito dove i futuri operatori commerciali si esercitano nell'accoglienza dei clienti, nelle tecniche di vendita più efficaci, nell'allestimento degli spazi espositivi. Ambiente accogliente, consente l'interazione e il confronto anche con gli apprendisti commessi di vendita che volentieri collaborano con gli studenti della formazione di base per mettere in atto le attività tipiche del negozio.

Strettamente collegato al laboratorio di vetrinistica, ha offerto opportunità di cimentarsi nel lavoro a **166 allievi**.

## LABORATORIO DI RETI CON L'ESERCITO

I tecnici dei servizi di impresa si cimentano assieme al personale militare nella predisposizione di una rete informatica utilizzando strumenti e apparecchiature dedicate alle trasmissioni. Dopo un primo incontro a scuola, si parte per la base addestrativa dell'Esercito di Caldarò per una giornata intensa di sperimentazioni, sotto la guida attenta dei militari e dei docenti di informatica.

Un'esperienza iniziata nel 2023 in via sperimentale con 10 allievi del corso Tecnico ai servizi di impresa che sta diventando una buona prassi.



## LABORATORIO DI VETRINISTICA

Creatività, originalità e tecnica sono alla base delle attività sperimentate nel laboratorio di vetrinistica.

Stoffe, oggetti, utensili e tutto ciò che serve per allestire vetrine accattivanti per i negozi e le diverse attività commerciali.

I futuri addetti alle vendite, **166** nel corso del quadriennio, hanno a disposizione spazi per preparare i materiali e tre vetrine pronte per essere allestite, a tema, a seconda della stagionalità utilizzando principi di design come il colore, la luce e la composizione.

## LABORATORIO PROFESSIONI DELLO SPETTACOLO

Illuminotecnica, audio, assistenza alla messinscena, ripresa video e postproduzione con l'utilizzo di attrezzature (10 Apple computer) e software aggiornati; progettazione, produzione e organizzazione di servizi nel settore dello spettacolo sono le attività svolte nei laboratori a disposizione degli allievi del corso Backstage per acquisire conoscenze di base della professione.

L'impiego di metodologie sperimentate nei "set di lavoro" con figure professionali di riferimento contribuisce alla formazione degli allievi in un ambiente dinamico e tecnologico.



L'ARTICOLO

# UN CONTINUO FORMARSI

PER I LAVORATORI È FONDAMENTALE MANTENERE E AGGIORNARE LE COMPETENZE PER RESTARE DA PROTAGONISTI NEL MONDO DEL LAVORO

In un'epoca caratterizzata da rapidi cambiamenti tecnologici e di mercato, la formazione continua sul lavoro è uno strumento essenziale per mantenere le competenze aggiornate e rispondere efficacemente alle nuove sfide. Il Cts, con la sua vasta gamma di corsi, offre un supporto indispensabile per i lavoratori e le aziende.

## Cos'è per il Cts la formazione continua e come è cambiata nel tempo

La formazione continua è per il Cts un importante investimento a favore dei lavoratori e delle lavoratrici del territorio ai quali offre opportunità di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione. È interessante osservare come sia **cambiato il trend** rispetto a una decina di anni fa. Nell'ormai lontano 2012 il Cts disponeva di diverse fonti di finanziamento e impiegava molto personale, anche esterno, per attivare molteplici opportunità formative. Erano gli anni in cui **minore era l'offerta da parte di privati** e diverso era il contesto normativo e amministrativo. Con il tempo alcuni fattori sono mutati e il Cts ha progressivamente fatto scelte diverse. Ha mantenuto elevata e differenziata l'offerta formativa, ha continuato a garantire percorsi adeguati a tutte le fasce di età e a tutte le tipologie di lavoratori anche in disagio occupazionale, ridimensionando però la numerosità delle edizioni.

Il **cambiamento significativo** avviene nel periodo dell'emergenza sanitaria in cui si sono dovute sospendere tutte le attività in corso con esterni. Ecco quindi che si assiste ad una **contrazione del 33%** tra il 2019 e il 2020 ed anche ad un sostanziale diverso approccio alla formazione per la diffusione rapida e su larga scala della forma-





zione online. Naturalmente anche il Cts ha risposto con tempestività, ma il cambiamento è stato epocale. Infatti la nascita di numerose piattaforme online e il massiccio sviluppo di webinar hanno portato a riconsiderare le scelte e l'offerta formativa. Pur considerando la formazione in presenza un elemento di distinzione e arricchimento maggiore, soprattutto per la dotazione tecnologica e professionale dei propri laboratori, anche il Cts ha diversificato l'offerta e ad oggi propone percorsi che alternano lezioni in presenza e a distanza. La ripresa nel nuovo scenario è positiva: **178 i corsi** organizzati nel quadriennio, **2.775 iscrizioni**, **5.361 ore di docenza**, con un trend in crescita del **14%** rispetto al 2020 in corsi erogati e il **5%** di incremento di presenze.

Importante anche l'investimento in professionisti della formazione, **80.699 euro nel 2023** e circa **310.000 nel quadriennio**, per garantire formatori con competenze aggiornate, offrire un'istruzione di qualità, al passo con i tempi.

Questi docenti non solo insegnano conoscenze teoriche, ma portano anche un valore aggiunto attraverso la loro esperienza pratica, le connessioni professionali e la capacità di adattare i corsi alle esigenze del mercato.

#### Formazione attrattiva anche per giovani lavoratori

**2.452 partecipanti**, **39% lavoratrici** e **61% lavoratori**, la fascia di età maggiormente rappresentata è tra i 19 e i 29 anni con il **52%**, la maggior parte ha **diploma superiore**, il **45%**. Significativa anche la presenza di **laureati**, al **17%**, di cui il **54%** è rappresentato dalle **lavoratrici**. I corsi vengono scelti anche da **lavoratori stranieri** che sono il **15%** con una distribuzione sostanzialmente equilibrata per genere.

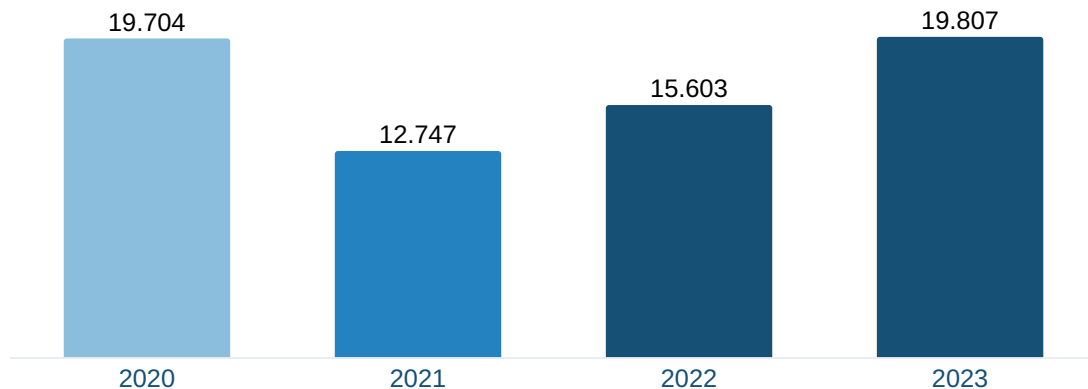
Il **74%** dei partecipanti è **occupato**, se confrontati per genere il **75%** dei maschi rispetto al **72%** delle femmine.

La formazione continua è attrattiva per persone giovani e con un titolo di studio, inserite nelle aziende del territorio. La presenza di persone in disagio occupazionale è scesa del **9%** rispetto al precedente Bilancio sociale, decremento facilmente spiegabile con la forte presenza sul territorio di offerta formativa mirata promossa dalle politiche attive per il reinserimento lavorativo.

#### Le tendenze attuali nella formazione continua sul lavoro del Cts

Se si esclude la formazione sul lavoro dell'apprendistato professionalizzante, nel 2023 i **settori con maggiori iscritti** sono, a pari merito, **informatica professionale** e **formazione a qualifiche specifiche** con il **15%**, seguite da **informatica per l'ufficio** all'**11%** e da **amministrazione e controllo** all'**8%**. I dati sono in linea

## Ore di formazione fruite dai partecipanti alla Formazione continua sul lavoro



con il triennio precedente, le tendenze confermano comunque una attenzione alle innovazioni tecnologiche che richiedono aggiornamento delle metodologie di lavoro e un costante potenziamento delle competenze.

La consolidata specificità del Cts nell'ambito informatico rende sempre attrattiva la richiesta di corsi specialistici soprattutto nel campo della **cybersecurity** e le maggiori richieste provengono dalle **Forze dell'ordine** che hanno trovato un valido partner territoriale per sviluppare e potenziare l'azione di contrasto alle frodi telematiche a sostegno della cittadinanza e delle aziende.

### Dove trovare le informazioni per iscriversi ai corsi

I corsi sono pubblicizzati sul **catalogo della formazione professionale**, suddivisi per settori e tipologie. Il

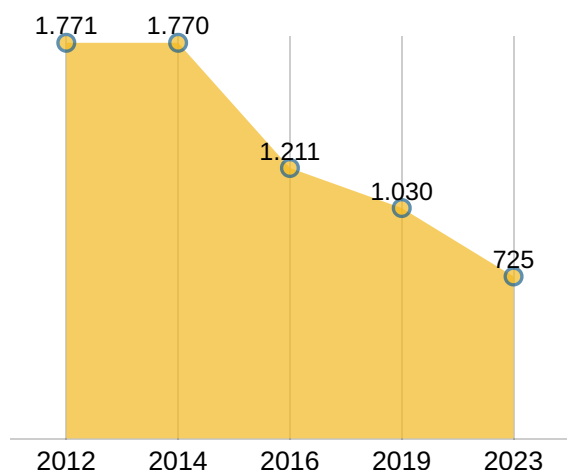
catalogo è consultabile sia in formato cartaceo sia sul sito della scuola. I nuovi canali social sono un altro modo di informare gli interessati, e su questo si sta investendo.

Il Cts dispone di una propria pagina Facebook dove propone i corsi in partenza e poi anche a livello centrale la Direzione provinciale ha un servizio di promozione e informazione social, una vetrina per le numerose iniziative.

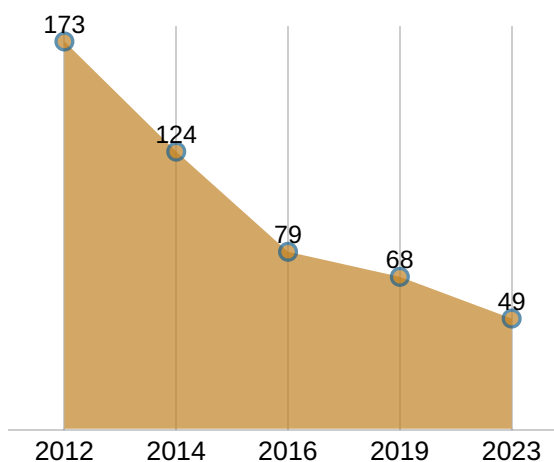
Stando ai feedback dei partecipanti però questi canali sono ancora poco sfruttati perché solo il 12% afferma di essere venuto a conoscenza delle iniziative tramite social o web e il 52% dichiara di non conoscere il sito del Cts.

Un peccato perché più del 90% di chi l'ha utilizzato, è stato soddisfatto delle informazioni ricevute. Nell'era della tecnologia e dell'iperconnessione quindi ci sono ancora margini per potenziare questa strategia comunicativa!

## Iscrizioni



## Corsi



### Perché investire nella formazione continua

Nel mondo del lavoro di oggi, la formazione continua non è solo un vantaggio, ma una necessità. Il valore aggiunto però lo comunicano gli indicatori della customer satisfaction. Il **97%** dei partecipanti è **soddisfatto del corso**, il 52% esprime la massima valutazione e il 51% riscontra che il corso seguito è stato molto superiore alle aspettative iniziali.

**Positivo** anche il **riscontro sui docenti** che dall'**89%** vengono valutati come molto chiari nell'esposizione e capaci di coinvolgere i partecipanti.

Il Cts è spronato a proseguire nell'organizzazione sempre più complessa della formazione continua perché il 61% dei partecipanti ha imparato molto dal corso seguito, l'80% lo ha ritenuto utile per migliorare la propria posizione in azienda e il 71% sfrutterà le competenze acquisite per migliorare il proprio lavoro.

Indice di fidelizzazione interessante è che nel 2023 l'8% dei partecipanti ha frequentato più di una iniziativa di formazione, più attive le donne al 10% rispetto al 6% degli uomini. L'89% dei corsisti partecipa con assiduità almeno all'80% delle ore e consegue l'attestato di partecipazione.

L'ambiente è molto accogliente per l'85% dei corsisti e l'89% giudica all'avanguardia i laboratori di informatica, quindi cominciamo da subito a migliorare la comunicazione, invitando a visitare il sito web **www.cts-einaudi.fpbz.it** per maggiori informazioni sui programmi di formazione continua del Cts. §

Per approfondire



### Principali indicatori di customer satisfaction dei partecipanti ai corsi



**97%**

è soddisfatto del corso



**52%**

esprime la massima valutazione



**51%**

corso molto superiore alle aspettative iniziali



**89%**

docenti molto chiari nell'esposizione



**61%**

ha imparato molto dal corso seguito



**80%**

ritiene il corso molto utile per migliorare la propria posizione in azienda



**71%**

sfrutterà le competenze acquisite per migliorare il proprio lavoro



**85%**

l'ambiente è molto accogliente



**89%**

giudica all'avanguardia i laboratori di informatica

L'INTERVISTA

# L'APPRENDISTATO SI RINNOVA

COME È CAMBIATO NEL DECENNIO L'APPROCCIO ALLA FORMULA  
CHE PREVEDE L'ESPERIENZA IN AZIENDA E LA FORMAZIONE IN AULA?  
AL CTS APPRENDISTATO DI BASE E PROFESSIONALIZZANTE



**F**ormarsi facendo è un'opportunità offerta dall'apprendistato attraverso l'apprendimento duale che coniuga l'esperienza in azienda con la formazione in aula.

*L'apprendistato è una delle tipologie formative del Cts, di quali professioni si tratta?*

Al Cts, grazie all'apprendistato di base che consente il raggiungimento della qualifica professionale, si formano tre tipologie di lavoratori: i commessi di vendita, gli operatori dei sistemi e dei servizi logistici e gli operatori d'ufficio.

E' un'ottima opportunità per i ragazzi che vogliono entrare subito nel mondo del lavoro, infatti è possibile cominciare già a 15 anni e comunque raggiungere una qualifica professionale dove lavoro e formazione in aula sono strettamente congiunti.

Il percorso di formazione di cui si occupa il Cts per tutte le professioni **dura 400 ore all'anno** e si sviluppa nell'arco di un triennio. A lezione si integrano le competenze pratiche acquisite dagli apprendisti al lavoro, supportandoli con analisi teoriche, sperimentazioni laboratoriali e soprattutto potenziando le loro competenze trasversali. Per gli apprendisti stare in classe è anche un modo per riflettere sul loro operato quotidiano, confrontarsi con colleghi che provengono da altre realtà e quindi arricchirsi grazie allo scambio di esperienze diverse fatte nelle aziende con cui collaborano.

*Viene colta come opportunità per entrare nel mondo del lavoro?*

Questa forma di inserimento lavorativo nei settori del Cts non è molto sfruttata dalle aziende e avrebbe grandi potenzialità di incremento.

Infatti gli apprendisti di base sono 52 nel corso del quadriennio, abbastanza omogenei per genere, con una predominanza maschile del 52%, attribuibile alla professione di operatore dei sistemi e dei servizi logistici, ex magazziniere gestionale, che resta ancora un'attività a forte connotazione di genere. **2.971** le ore complessivamente erogate, con un notevole investimento per il Cts nel coordinamento e nell'organizzazione dei calendari formativi, considerato che la contrazione ha determinato la necessità di dar vita a pluriclassi. Interessante anche in questo caso osservare il **trend decennale**: nel 2012 gli apprendisti erano 131 nel 2023 solamente 13, praticamente un decimo! Naturalmente il Cts aveva previsto questo progressivo decremento perché con la rivisitazione della legge provinciale nel 2012, che ha introdotto l'apprendistato professionalizzante,



## Iscrizioni apprendistato per tipologia



## Gradimento 2023

**85%**   
soddisfatto del proprio impiego

**92%**   
ha una buona relazione con i compagni e con gli insegnanti

e con il cambiamento del mercato del lavoro, questa opportunità di inserimento in azienda ha perso di interesse.

*In che senso l'apprendistato professionalizzante ha determinato un crollo così importante nei numeri?*

Premessa necessaria: l'apprendistato professionalizzante consente l'inserimento in azienda a partire dai 18 anni con obbligo formativo di 120 ore nel triennio, formazione che solo per 8 ore è obbligatoria presso il Cts, per il resto l'azienda può decidere in autonomia. Conseguentemente questa modalità di inserimento si è rivelata più attrattiva per i settori di pertinenza del Cts. Infatti dei **927 apprendisti** che hanno frequentato il corso al Cts, il 49% proviene proprio dal settore commercio e servizi. E' quindi un chiaro indice di come ci sia stato un forte spostamento verso questa modalità di in-

serimento in azienda rispetto al più classico apprendistato di base.

*Che formazione hanno quindi questi apprendisti?*

Il **42%** ha un **diploma superiore**, il **22%** una **laurea** e il **12%** una **qualifica professionale** quindi la maggior parte ha già conseguito un precedente titolo di studio. Come appartenenza di genere, il 42% sono apprendiste di cui il 29% sono laureate, rispetto al 17% dei maschi. Quindi è una tipologia contrattuale utilizzata per l'inserimento lavorativo di persone anche con un livello di preparazione universitaria.

*Che percorsi specifici offre il Cts per gli apprendisti?*

Il Cts struttura corsi interaziendali soprattutto nei settori della comunicazione e del benessere in azienda, dell'organizzazione aziendale e dello sviluppo di competenze per lavorare in gruppo e costruire

la propria leadership. I corsi per gli apprendisti sono identificati con una A nel catalogo della formazione continua e comunque il Cts è sempre disponibile ad organizzarne anche ad hoc, nel caso di richieste di formazione per gruppi che lavorano in settori di competenza del Cts.

*Che cosa rende interessante l'apprendistato?*

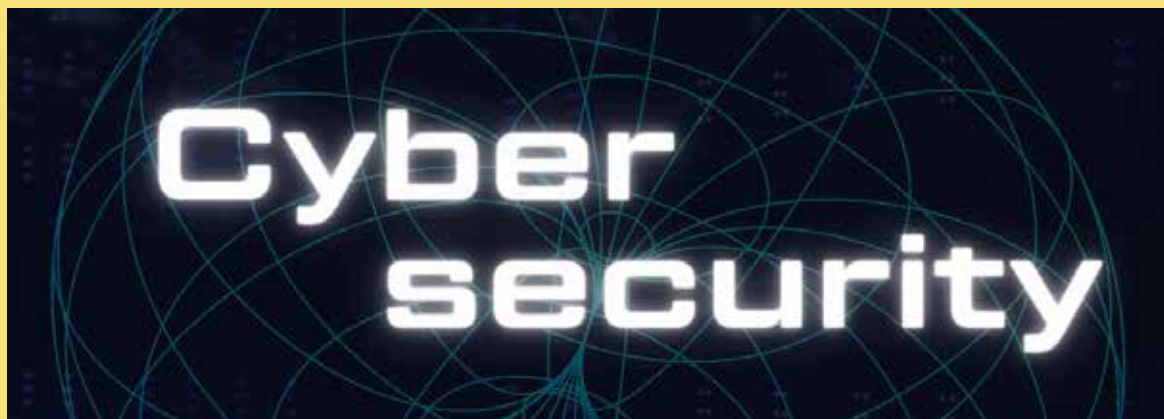
È una valida opportunità da non sottovalutare: combina pratica e teoria, sviluppa competenze trasversali, consente di imparare un lavoro con l'accompagnamento di un tutor aziendale, opportunamente formato proprio grazie ad un corso organizzato sempre dal Cts, permette di apprendere grazie all'ampia offerta formativa cui la scuola è molto attenta. E un bel percorso di crescita nell'apprendistato costituisce un vantaggio sia per l'azienda che investe sia per il lavoratore che può consolidare la sua posizione al termine del percorso. §

## DOVE POTENZIARE LE CONOSCENZE DIGITALI CON L'ICDL? AL CTS!

Il Cts è **test center** sia per l'**Icdl**, cioè l'International Computer Digital Literacy, sia per l'**Ebcl**, l'European Business Competence Licence.

Offre quindi la possibilità ai lavoratori e ai cittadini interessati a conseguire la certificazione percorsi di preparazione grazie alla formazione continua e naturalmente la possibilità di sostenere gli esami presso la propria sede. Nell'era del digitale la vecchia Ecdl si è trasformata in Icdl e sono intervenute significative innovazioni anche nei contenuti per essere al passo con le nuove indicazioni introdotte dal quadro europeo **DigComp 2.0** per il riconoscimento delle competenze informatiche

e di cittadinanza digitale. **22 le sessioni di esame** organizzate, **150 i partecipanti** agli esami, **219 gli esami sostenuti** con una percentuale di successo del **70%**. Il test center è totalmente gestito da personale interno del Cts con un importante impegno in termini di investimento organizzativo. Meno numerose le certificazioni **Ebcl** perché più specifiche del settore economico, **16 partecipanti al 100% donne**, di cui l'**88%** ha superato positivamente l'esame. Il Cts continua a mantenere operativi i propri test center per offrire certificazioni di qualità che rispondano alle esigenze in continua evoluzione del settore lavorativo.



## LE FORZE DELL'ORDINE A SCUOLA DI CYBERSECURITY

Sono **17** gli investigatori che hanno partecipato alla prima edizione del corso **Cybersecurity, investigazioni informatiche e sicurezza digitale**, rivolto al personale delle forze dell'ordine, con la partecipazione di **Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza**.

Le attività proposte in aula,

con l'obiettivo di ampliare e potenziare le competenze nella lotta alla criminalità informatica, sempre più diffusa, hanno fornito strumenti utili per l'identificazione e l'analisi delle prove digitali. L'iniziativa evidenzia l'importanza della collaborazione tra il Cts e le forze dell'ordine, a vantaggio della sicurezza del territorio.





# LA SFIDA DELL'INCLUSIONE

IL CTS PERSEGUE L'UGUAGLIANZA RICONOSCENDO LA DIVERSITÀ  
PER OFFRIRE AGLI STUDENTI L'OPPORTUNITÀ DI CRESCITA  
PIÙ ADATTA ALLE SPECIFICITÀ DI CIASCUNO

UN OBIETTIVO CHE NON PUÒ PRESCINDERE DAL VALORE DELLA COMPLESSITÀ

Il Cts è una scuola che ritiene l'inclusione alla base della formazione e valorizza l'uguaglianza nell'apprezzamento della diversità, cogliendo la sfida della complessità. Ciascuno può trovare il suo percorso in un ambiente accogliente, con regole chiare e grande attenzione ai principi di legalità e cittadinanza cosmopolita.

*Interessante questa affermazione. In cosa consiste questa complessità?*

Uno sguardo ai numeri ci aiuta sicuramente. Nel 2023 il **27%** degli alunni della formazione di base è **straniero**, di **32 paesi diversi**, il **16%** ha un background migratorio, il **3%** è nomade, il **33%** ha bisogni educativi speciali. Tutto questo significa complessità. E cogliere la sfida dell'inclusione non è un'azione, ma un modo di essere e stare al Cts. Non si fa inclusione, si è inclusivi, come base per costruire il progetto formativo e di crescita in un ambiente multiculturale e socialmente complesso.

*Questo nel 2023, e uno sguardo retrospettivo?*

Nel quadriennio il trend è in progressiva crescita, guardando ancora più indietro si può dire in evidente esplosione: nel 2010 gli allievi stranieri rappresentavano il 18% degli studenti e nel 2017, primo anno di misurazione complessiva dell'indicatore, gli allievi con bisogni educativi speciali il 29%. Ecco perché parlare di inclusione diventa riduttivo, la descrizione più calzante è: "il Cts, la scuola per tutti, che fornisce a ciascuno gli strumenti più adeguati per la propria crescita".

*Bene, ma cosa fa il Cts per stare al passo con la sfida?*

La scuola si è attrezzata progressivamente con nuove competenze, investendo nella collaborazione interdisciplinare e pluridisciplinare perché una squadra di docenti cosa trova strategie innovative e si scambia le esperienze e i metodi per offrire ai ragazzi che scelgono il Cts una formazione interessante, professionale ed empatica. Insomma

affronta la sfida allenandosi e puntando al miglioramento continuo. Sono **67.477** le ore di insegnamento dedicate alla formazione di base cui si aggiungono **13.389 ore** di codocenza e compresenza in classe per svolgere attività a supporto dei ragazzi, progetti interdisciplinari, laboratori professionali. **548 ore di tutoraggio**, ma sono solo un numero indicativo a ribasso perché il ruolo del tutor richiede tanta dedizione e tempo per ascoltare, dirimere situazioni, moderare, conciliare e raccordarsi con le famiglie. Insieme ai coordinatori sono figure di sistema importantissime che agiscono come facilitatori e mentori del processo formativo oltre che validi supporti per l'organizzazione delle attività con processi agili, snelli e operativi.

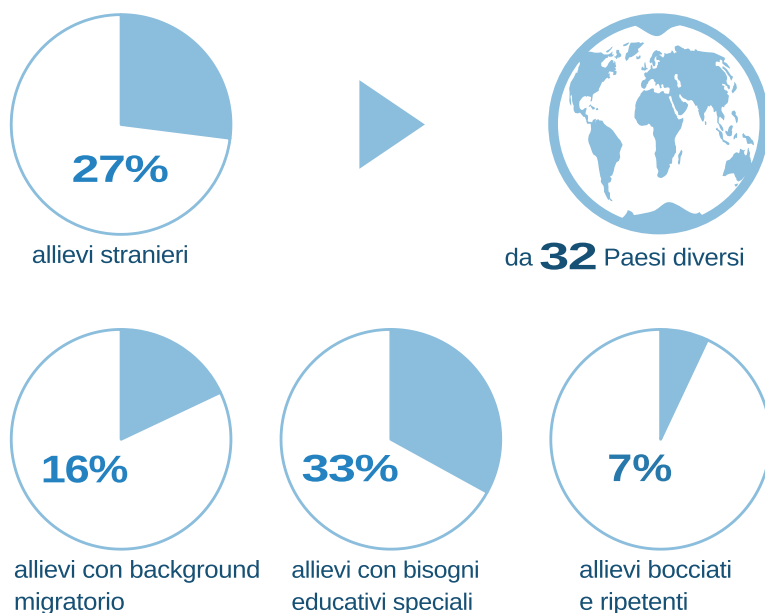
*Quali sono i servizi aggiuntivi offerti ai ragazzi?*

Da alcuni anni sono operativi anche educatori specializzati che contribuiscono ad arricchire le attività a contrasto della dispersione scolastica. Il loro lavoro è in sinergia con la scuola e operano secondo un preciso coordinamento organizzativo, in modo che ciascun ruolo sia chiaro e i compiti siano ben definiti.

Gli educatori si occupano del potenziamento delle competenze di cittadinanza, fanno progetti sulla legalità in piccoli gruppi, sono presenti in aula per favorire una maggiore capacità di concentrazione di allievi a rischio dispersione e, su richiesta del tutor, aiutano nel ripasso di alcuni argomenti.

Per affrontare le problematiche giovanili e le difficoltà legate all'età critica dell'adolescenza, il Cts dispone di uno sportello di ascolto, uno spazio libero dove gli allievi possono prenotarsi e parlare con una consulente esperta in tematiche giovanili. Un servizio, erogato in

## Complessità della formazione di base nel 2023





collaborazione con Irecoop grazie a fondi Fse, che rappresenta un valido supporto in grado di offrire ai ragazzi suggerimenti diversi e nuove prospettive con le quali guardare ai problemi proposti. Uno spazio che può accogliere anche più ragazzi: nel 2023 ha usufruito del servizio il 7% degli allievi, cui sono stati dedicati 72 incontri di colloquio.

***Abbiamo parlato dei principali indici di complessità, ma chi sono gli allievi della formazione di base?***

Dal lontano 2012 hanno scelto di formarsi al Cts **2.751 ragazzi**, di cui in media il **42% studentesse**. Una rappresentanza di genere, dunque, ben bilanciata e confrontabile con i dati del quadriennio dove la media delle ragazze presenti in classe è del 43%, con il record nel 2023 dove raggiungono il 46%. Nella formazione di base gli allievi non in linea con il proprio percorso di studi sono il 69% del totale, con un miglioramento rispetto al 75% del Bilancio sociale precedente.

Con un po' di incitamento, in genere gli allievi frequentano con costanza le lezioni: nel 2023 il 78% ha presenziato a più dell'80% delle ore e il 14% ha fatto davvero poche assenze, in miglioramento rispetto al 71% dell'anno precedente.

Il dato è positivo soprattutto se

si considera che molti allievi sono a rischio dispersione e se si tiene in considerazione che il Cts, come scuola professionale, impegna i ragazzi molte ore anche nel pomeriggio.

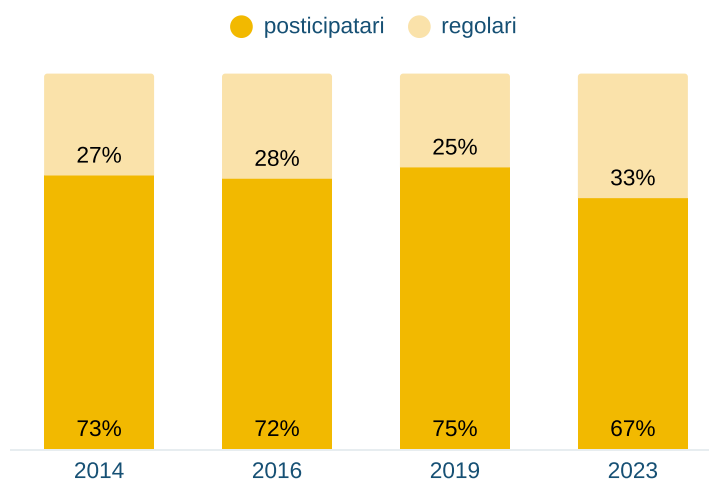
***E quali sono le politiche di inclusione dei ragazzi con bisogni educativi speciali?***

Come detto, per il Cts l'inclusione è la base del principio formativo. Il **33%** degli allievi accolti ha bisogni educativi speciali certificati, l'11% con legge 104. A questi ragazzi sono state dedicate **9.467 ore** di docente di insegnamento individuale in classe, a cui si aggiungono tutte le altre attività. Infatti al Cts a ogni allievo viene riservata par-

ticolare attenzione, cercando di valorizzarne i talenti e soprattutto offrendo a ciascuno un percorso il più possibile adeguato alle proprie necessità formative e aspettative professionali e personali.

Il valore dell'insegnante di individuale è dunque sia per il singolo allievo sia per la classe perché funge da facilitatore dell'inclusione che avviene nel momento in cui tutti i ragazzi trovano un clima accogliente, una formazione adeguata e un percorso formativo corrispondente ai propri interessi. Che i consigli di classe siano attenti ai bisogni dei propri alunni è testimoniato anche dal lavoro collegiale svolto per l'elaborazione del piano didattico personalizzato, che riguarda il 20% degli allievi.

**Alunni posticipatari nella formazione di base**



## PRINCIPI DI INCLUSIONE

Con i propri organi collegiali, il Cts ha elaborato un documento programmatico sui criteri e i principi per l'inclusione, affinché gli studenti di diverse abilità, lingue, culture e condizioni socio-economiche, possano sentirsi accolti, rispettati, valorizzati.



	<b>Accessibilità fisica</b>	il Cts è accessibile a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche
	<b>Accessibilità linguistica</b>	il Cts fornisce supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali
	<b>Supporto socio-emotivo</b>	il Cts fornisce supporto socio-emotivo agli studenti
	<b>Accessibilità finanziaria</b>	il Cts fornisce ausili didattici, strumenti informatici e compensativi agli studenti che ne hanno bisogno
	<b>Inclusione nell'insegnamento</b>	il Cts adotta metodi e insegnamenti inclusivi, che tengano conto della diversità degli studenti
	<b>Collaborazione con la comunità/rete servizi</b>	il Cts collabora con la comunità circostante per promuovere l'inclusione anche attraverso i servizi territoriali

### *Chi lavora per l'inclusione? Ci sono organi dedicati?*

Tutti lavorano per l'inclusione: docenti di individuale, collaboratori all'integrazione, educatore e consigli di classe e naturalmente la direzione. Per i ragazzi del turistico sportivo c'è anche lo psicologo dello sport che supporta nello sviluppo delle soft skill e delle tecniche di mental training, oltre ad un coaching trasversale sulla performance agonistica.

E visto che è un valore aggiunto per gli allievi, è una risorsa anche per attività trasversali di team building soprattutto per le classi di nuova costituzione. Ci sono anche organi istituzionali che si occupano di supervisionare e condividere in équipe le attività e sono il Gruppo di lavoro per l'inclusione, formato da 7 membri e la sua emanazione più operativa formata da 5 membri che si incontra costantemente per

discutere dei percorsi di apprendimento degli allievi certificati, per supervisionare le attività e le assegnazioni delle ore di sostegno e per aggiornare documenti e materiali di supporto. Il tempo dedicato a riunioni verbalizzate ammonta a **67** ore, cui si aggiungono i confronti informali che fanno parte della quotidianità operativa. Come si è già detto, essere inclusivi è nella mission del Cts. §

  
**67.477**  
ore di insegnamento

  
**13.389**  
ore di codocenza

  
**9.467**  
ore di insegnamento individuale



## I CRITERI PER L'INCLUSIONE

Le ore di personale specializzato sono assegnate a diversi tipi di professionisti (insegnanti di insegnamento individuale, collaboratori all'integrazione, educatori, sostegno linguistico, psicologi scolastici dello sportello) a seconda delle esigenze specifiche dell'alunno.

Ci sono alcuni criteri generali che vengono utilizzati per definire il progetto specifico per ogni studente:

- gravità e tipologia della disabilità o della difficoltà di apprendimento;
- altre risorse interne alla scuola;
- età dello studente;
- valutazione delle esigenze dell'alunno;
- definizione degli obiettivi del piano individualizzato/personalizzato.

## ATTENZIONE ALLA DISPERSIONE

Nel 2023 66 allievi si sono ritirati durante l'anno scolastico per diversi motivi:

- 29% già in possesso di qualifica e/o diploma tecnico (9%) orientati al mercato del lavoro
- 18% hanno già assolto l'obbligo formativo rientrando nella fascia di età 18-21
- 17% hanno cambiato scuola
- 11% allievi nomadi che tendono ad abbandonare il contesto formativo appena terminato

l'obbligo scolastico

- 8% sono stati casi per cui si sono attivati i servizi del territorio
- 5% si sono nuovamente iscritti l'anno successivo.
- Il restante 14% ha comunque assolto l'obbligo scolastico.

Questo turnover aumenta il livello di complessità e fa salire il numero di allievi gestiti dal Cts nel 2023 a 296.

L'abbandono del percorso formativo è infatti accompagnato da

un intenso lavoro di orientamento e riorientamento da parte dei coordinatori attraverso colloqui e azioni individualizzate.

Anche i nuovi inserimenti sono un impegno organizzativo molto importante: solo nel 2023 sono stati fatti 28 colloqui strutturati che hanno consentito di accogliere nei corsi Operatore commerciale e ai servizi di impresa ulteriori 20 allievi, offrendo loro una nuova opportunità formativa e professionale.

## OLYMPIA È DIVENTATA MAGGIORENNE

Nel 2022 Olympia ha raggiunto la maggiore età e ha colto l'occasione per festeggiare i 18 anni lanciando un nuovo logo, fresco e frizzante. I ragazzi sono stati i protagonisti e i primi testimonial dell'immagine del corso, della sua promozione e dei valori studiati durante l'anno ed hanno realizzato, in collaborazione con i colleghi del corso Operatore grafico della Scuola per l'artigianato e l'industria, una campagna promozionale di cui qui si presenta una foto. Nel programma dei festeggiamenti per il diciottesimo numerose sono le iniziative realizzate: incontri con esperti e aziende, campioni dello sport, autori di libri, eventi con i protagonisti del mondo dello

sport, del turismo e dell'animazione, momenti di confronto con il mondo del lavoro, dando vita a nuove sinergie con importanti aziende partner, per far convergere sempre più domanda e offerta. Olympia18 è stata anche l'occasione per condividere con

i ragazzi temi importanti come il lavoro e le nuove professioni, sport al femminile, sostenibilità, educazione digitale, disabilità nell'ambito sportivo e turistico, temi che ancora oggi fanno parte delle attività organizzate nel corso.



IN DUE PAROLE

## RISPETTA IL CORPO, UNA CAMPAGNA PER L'INCLUSIONE

Nell'aprile 2023 si è tenuta la conferenza stampa per il lancio della campagna **#respecteveryBODY** realizzata da Infes, il centro disturbi del comportamento alimentare del Forum prevenzione, insieme alla studentessa del Capes **Gentjana Kolaj**, che ha lavorato all'iniziativa facendola oggetto di studio del suo project work. Il project work è un elaborato strutturato e originale che ciascun allievo della maturità realizza durante il proprio percorso verso l'esame finale, dove vengono presentati i risultati del lavoro. Gentjana ha scelto

di sensibilizzare al **rispetto del corpo**, promuovendo la campagna contro i commenti che possono ferire profondamente le persone.

Alla presenza del Presidente della Provincia **Arno Kompatscher** e delle referenti di Infes sono state presentate le fotografie della campagna pubblicitaria ed è stato promosso il progetto Respect every-BODY. Un attestato di impegno sociale che rientra appieno nei valori di responsabilità, legalità e inclusione promossi dal Cts.





# GLI IMPEGNI PER IL FUTURO



La redazione del Bilancio sociale è stata occasione per analizzare e riferire pubblicamente le attività svolte dal Cts e contemporaneamente rappresenta la migliore base per finalizzare le future azioni di sviluppo, in stretto legame con i portatori di interesse.

## **Innovazione e Formazione**

Scegliere le nuove metodologie su cui il Cts intende formare almeno l'80% dei docenti e pianificare un percorso di aggiornamento con laboratori pratici per la costruzione di competenze utili ai fini di una preparazione professionale adeguata alle nuove esigenze del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per le imprese e l'accoglienza turistica.

## **Cultura Organizzativa**

Continuare ad investire nella cultura organizzativa fondata sulla responsabilità sociale, sulla qualità e sullo stile del Cts per accompagnare il ricambio generazionale dei docenti, strutturando processi di inserimento per i nuovi ingressi.

## **Comunicazione e Promozione**

Migliorare la comunicazione verso l'esterno, promuovendo la diffusione delle iniziative di maggiore interesse attraverso i media, social e tradizionali.

## **Collaborazione con il Territorio**

Intensificare i rapporti con le associazioni di categoria per ampliare la progettualità con il territorio.

## **Valorizzazione dei Giovani Talenti**

Proseguire nel potenziamento delle iniziative per la valorizzazione dei giovani ad alto potenziale.

## **Rendicontazione**

Migliorare il processo di rendicontazione delle iniziative extrascolastiche misurandole con metodicità al fine di valorizzare l'importante investimento.



# I numeri del Cts



## Ore di docenza Formazione di base e Apprendistato

	Formazione di base	Apprendistato
2020	11.779	854
2021	18.409	694
2022	18.847	1.045
2023	18.442	378
<b>Totale</b>	<b>67.477</b>	<b>2.971</b>

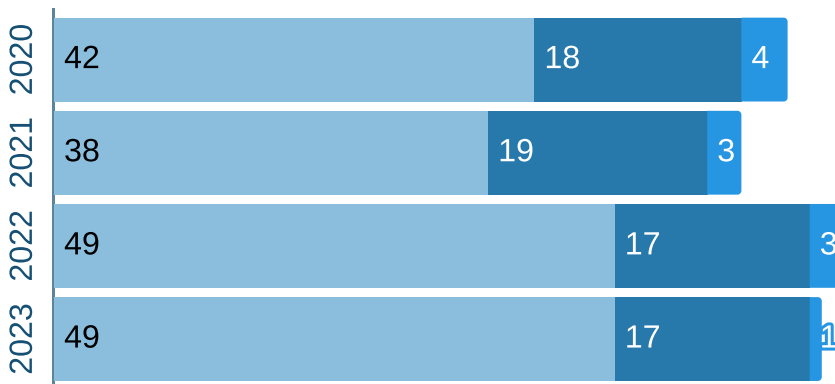


**70.448**  
ore totali di docenza

## Iscritti nel quadriennio

	2020		2021		2022		2023	
<b>M</b>	<b>501</b>	<b>59%</b>	<b>449</b>	<b>59%</b>	<b>594</b>	<b>64%</b>	<b>526</b>	<b>58%</b>
Formazione di base	138	28%	147	33%	127	21%	125	24%
Formazione Continua	352	70%	298	66%	460	77%	395	75%
Apprendistato base	11	2%	4	1%	7	1%	6	1%
<b>F</b>	<b>345</b>	<b>41%</b>	<b>316</b>	<b>41%</b>	<b>336</b>	<b>36%</b>	<b>380</b>	<b>42%</b>
Formazione di base	96	28%	106	34%	99	29%	105	28%
Formazione continua	241	70%	205	65%	233	69%	268	71%
Apprendistato base	8	2%	5	2%	4	1%	7	2%
<b>Totale</b>	<b>846</b>		<b>765</b>		<b>930</b>		<b>906</b>	

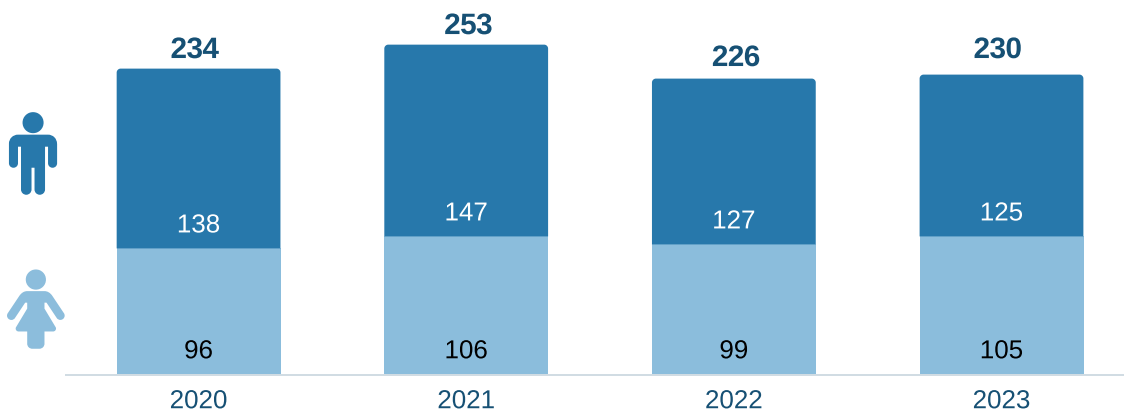
## Gamma dei corsi



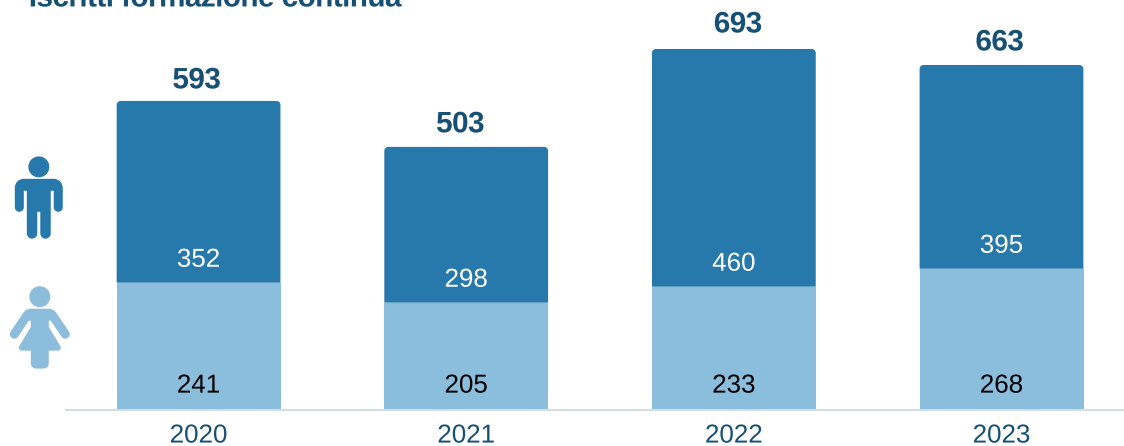
- Formazione continua sul lavoro
- Formazione di base
- Apprendistato di base

# I numeri del Cts

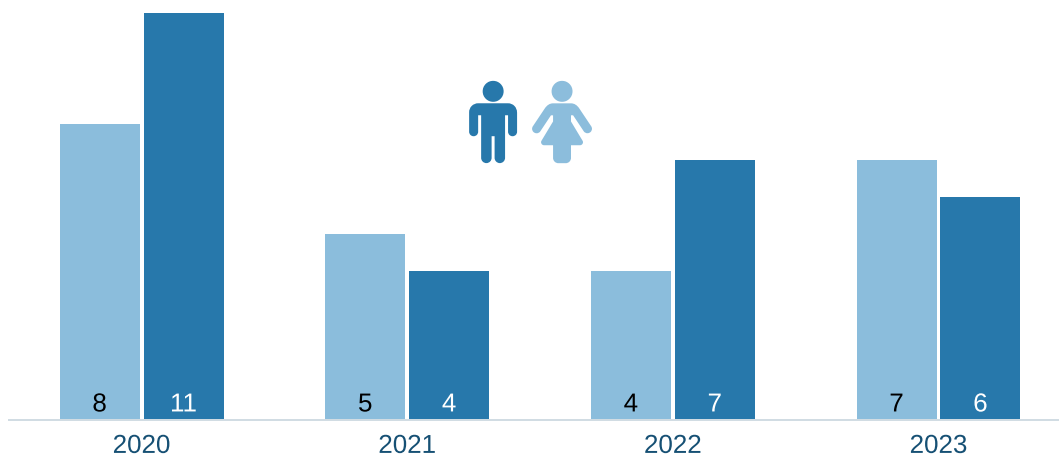
## Iscritti formazione di base



## Iscritti formazione continua



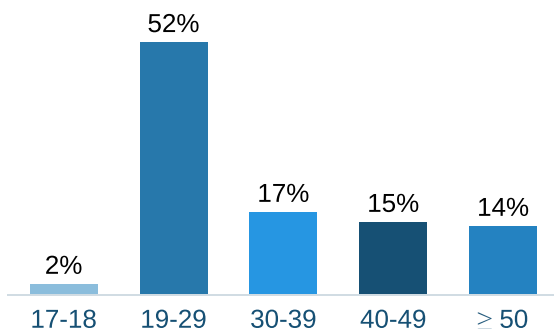
## Iscritti apprendistato di base



## Fasce di età iscritti formazione continua nel quadriennio

	2020		2021		2022		2023		Totale	
	nr	%	nr	%	nr	%	nr	%	nr	%
<14		0%	1	0%	1	0%		0%	2	0%
Fra 14 e 16	1	0%		0%	2	0%	7	1%	10	0%
Fra 17 e 18	16	3%	5	1%	10	1%	17	3%	48	2%
Fra 19 e 29	252	42%	319	63%	334	48%	363	55%	1.268	52%
Fra 30 e 39	133	22%	75	15%	116	17%	105	16%	429	17%
Fra 40 e 49	116	20%	51	10%	93	13%	101	15%	361	15%
Maggiore o uguale 50	75	13%	52	10%	137	20%	70	11%	334	14%
<b>Totale</b>	<b>593</b>	<b>100%</b>	<b>503</b>	<b>100%</b>	<b>693</b>	<b>100%</b>	<b>663</b>	<b>100%</b>	<b>2.452</b>	<b>100%</b>

## Fasce di età iscritti formazione continua sul lavoro



## Iscritti formazione continua



## Provenienza iscritti formazione continua nel quadriennio

	2020		2021		2022		2023		Tot	
	nr	%	nr	%	nr	%	nr	%	nr	%
<b>M</b>	<b>352</b>	<b>59%</b>	<b>298</b>	<b>59%</b>	<b>460</b>	<b>66%</b>	<b>395</b>	<b>60%</b>	<b>1.505</b>	<b>61%</b>
Italiana	302	51%	246	49%	418	60%	356	54%	1.322	54%
Straniera	50	8%	52	10%	42	6%	39	6%	183	7%
<b>F</b>	<b>241</b>	<b>41%</b>	<b>205</b>	<b>41%</b>	<b>233</b>	<b>34%</b>	<b>268</b>	<b>40%</b>	<b>947</b>	<b>39%</b>
Italiana	177	30%	174	35%	187	27%	215	32%	753	31%
Straniera	64	11%	31	6%	46	7%	53	8%	194	8%
<b>Totale</b>	<b>593</b>	<b>100%</b>	<b>503</b>	<b>100%</b>	<b>693</b>	<b>100%</b>	<b>663</b>	<b>100%</b>	<b>2.452</b>	<b>100%</b>

# I numeri del Cts

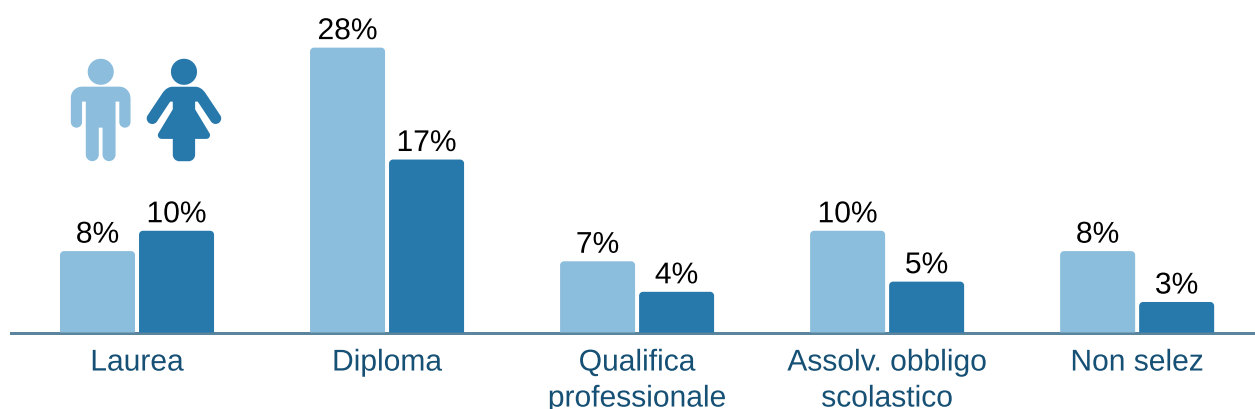
## Provenienza iscritti formazione continua nel quadriennio suddivisi per genere



## Titolo di studio iscritti Formazione continua sul lavoro

	2020		2021		2022		2023		Totale	
	nr	%	nr	%	nr	%	nr	%	nr	%
<b>M</b>	<b>352</b>	<b>59%</b>	<b>298</b>	<b>59%</b>	<b>460</b>	<b>66%</b>	<b>395</b>	<b>60%</b>	<b>1.505</b>	<b>61%</b>
Laurea	57	10%	39	8%	55	8%	52	8%	203	8%
Diploma	166	28%	140	28%	198	29%	176	27%	680	28%
Qualifica professionale	40	7%	28	6%	48	7%	56	8%	172	7%
Assolv. obbligo scolastico	64	11%	46	9%	66	10%	63	10%	239	10%
Non selezionato	25	4%	45	9%	93	13%	48	7%	211	8%
<b>F</b>	<b>241</b>	<b>41%</b>	<b>205</b>	<b>41%</b>	<b>233</b>	<b>34%</b>	<b>268</b>	<b>40%</b>	<b>947</b>	<b>39%</b>
Laurea	57	10%	54	11%	49	7%	75	11%	235	10%
Diploma	112	19%	95	19%	102	15%	109	16%	418	17%
Qualifica professionale	33	6%	16	3%	26	4%	33	5%	108	4%
Assolv. obbligo scolastico	25	4%	22	4%	33	5%	39	6%	119	5%
Non selezionato	14	2%	18	4%	23	3%	12	2%	67	3%
<b>Totale</b>	<b>593</b>	<b>100%</b>	<b>503</b>	<b>100%</b>	<b>693</b>	<b>100%</b>	<b>663</b>	<b>100%</b>	<b>2.452</b>	<b>100%</b>

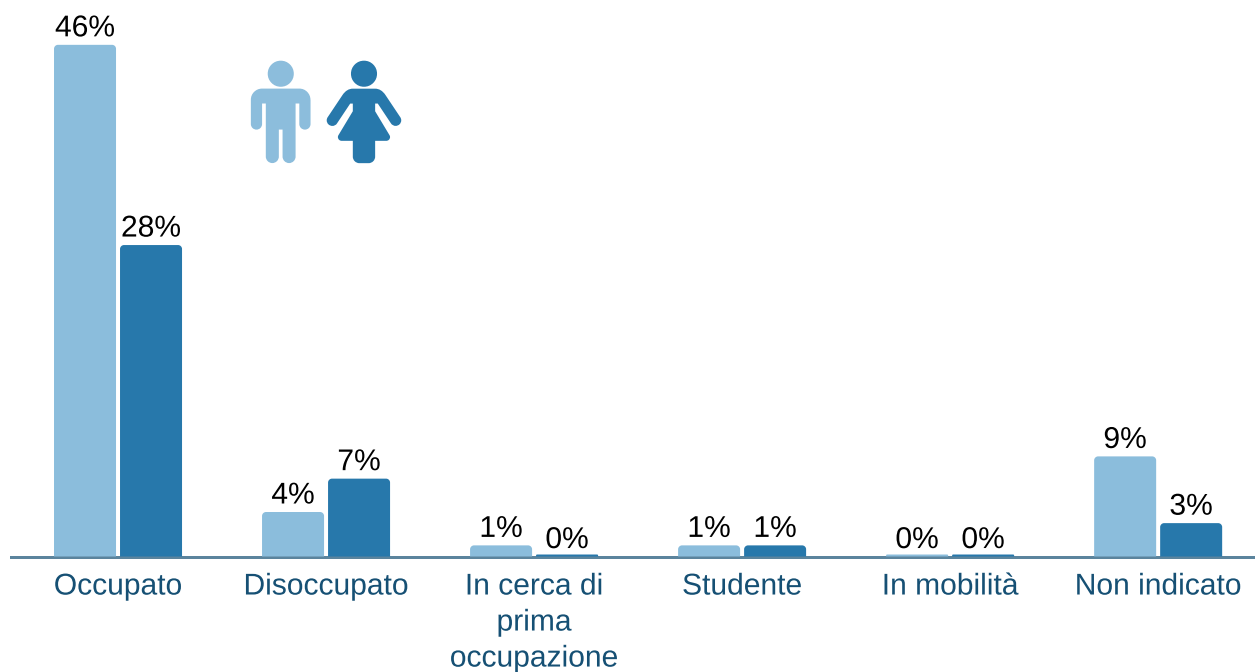
## Titoli di studio nella Formazione continua sul lavoro suddivisi per genere

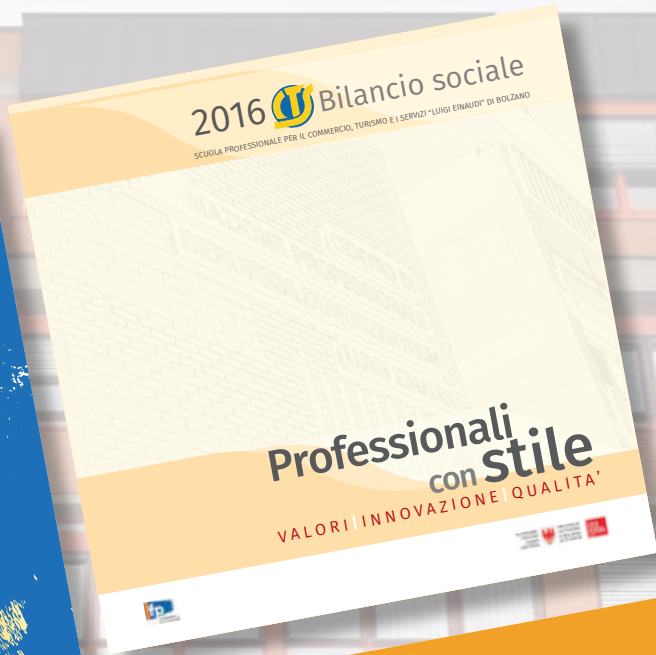


## Stato occupazionale iscritti formazione continua

	2020		2021		2022		2023		Totale	
	nr	%	nr	%	nr	%	nr	%	nr	%
<b>M</b>	<b>352</b>	<b>59%</b>	<b>298</b>	<b>59%</b>	<b>460</b>	<b>66%</b>	<b>395</b>	<b>60%</b>	<b>1.505</b>	<b>61%</b>
Occupato	276	47%	250	50%	308	44%	301	45%	1.135	46%
Disoccupato	37	6%	13	3%	27	4%	19	3%	96	4%
In cerca di prima occupazione	2	0%	2	0%	8	1%	2	0%	14	1%
Studente	4	1%	3	1%	11	2%	14	2%	32	1%
In mobilità	2	0%	1	0%	0	0%	1	0%	4	0%
Non indicato	31	5%	29	6%	106	15%	58	9%	224	9%
<b>F</b>	<b>241</b>	<b>41%</b>	<b>205</b>	<b>41%</b>	<b>233</b>	<b>34%</b>	<b>268</b>	<b>40%</b>	<b>947</b>	<b>39%</b>
Occupato	164	28%	168	33%	161	23%	193	29%	686	28%
Disoccupato	60	10%	23	5%	35	5%	43	6%	161	7%
In cerca di prima occupazione	3	1%	2	1%	4	1%	2	0%	11	0%
Studente	2	0%	0	0%	7	1%	10	2%	19	1%
In mobilità	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Non indicato	12	2%	12	2%	26	4%	20	3%	70	3%
<b>Totale</b>	<b>593</b>	<b>100%</b>	<b>503</b>	<b>100%</b>	<b>693</b>	<b>100%</b>	<b>663</b>	<b>100%</b>	<b>2.452</b>	<b>100%</b>

## Stato occupazionale iscritti formazione continua nel quadriennio suddivisi per genere





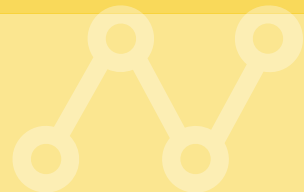
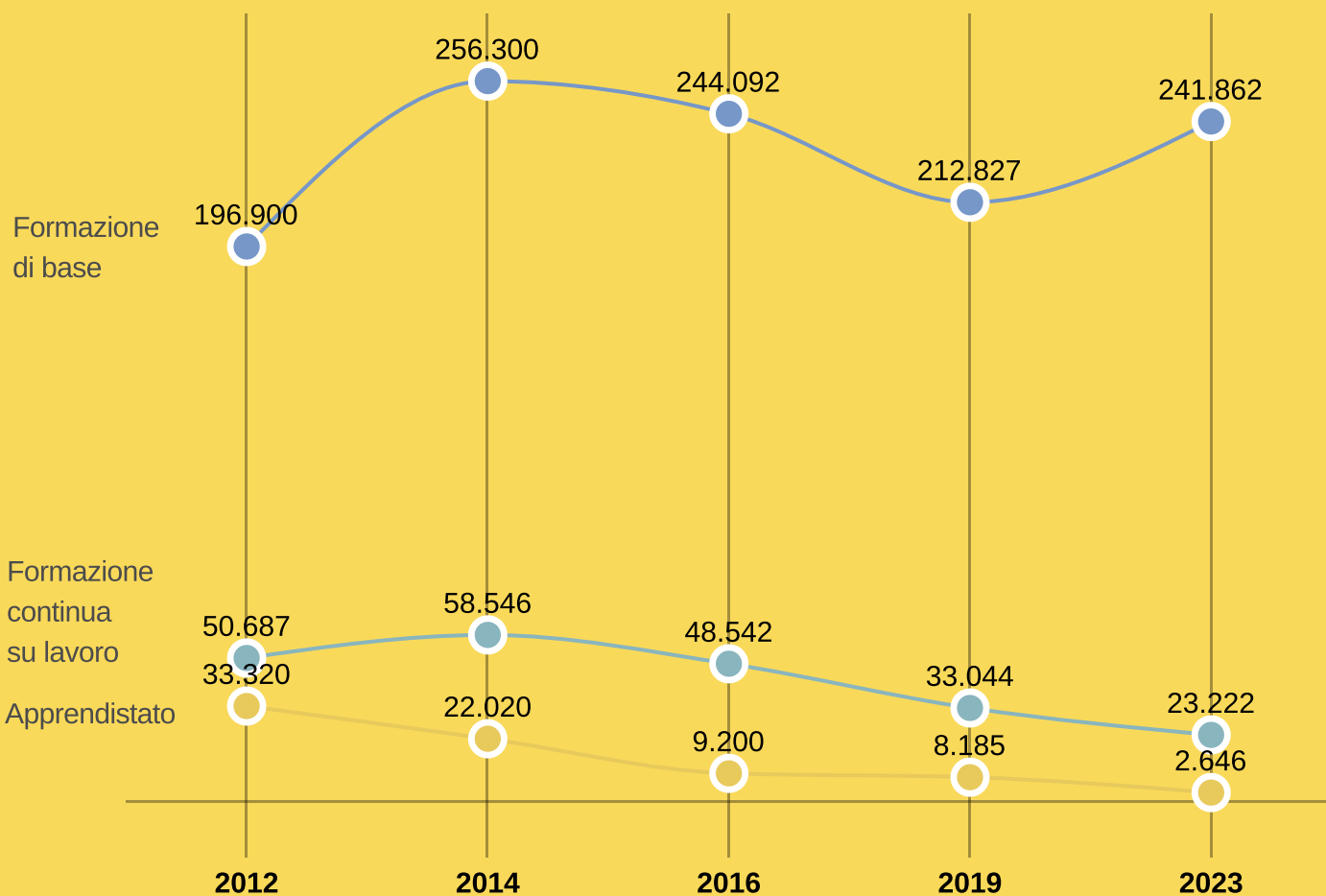


# 10 anni

## di bilancio sociale

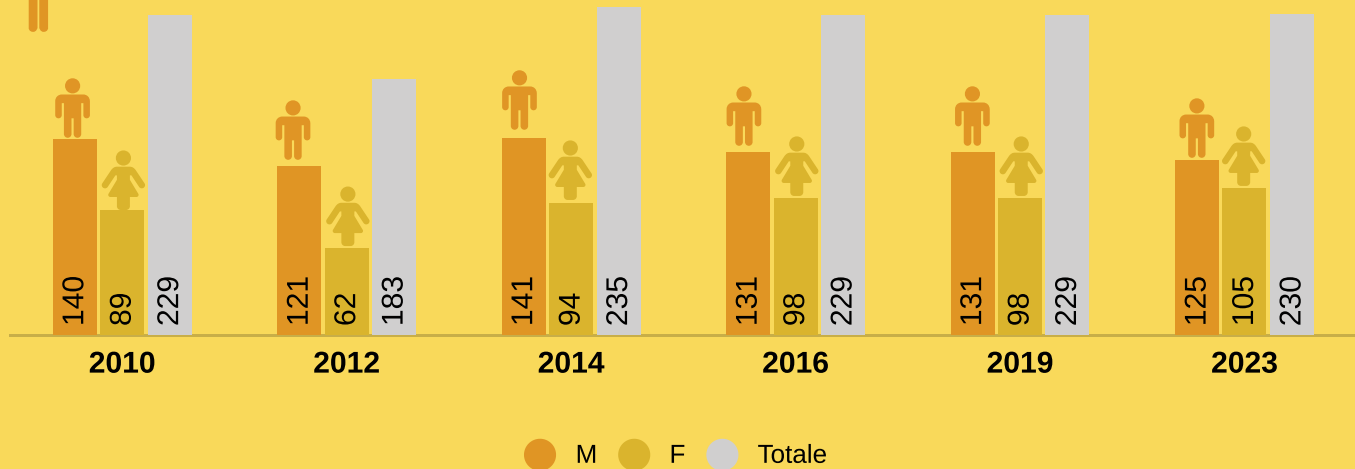
le tendenze, i dati, le analisi

### Le ore dedicate all'offerta formativa

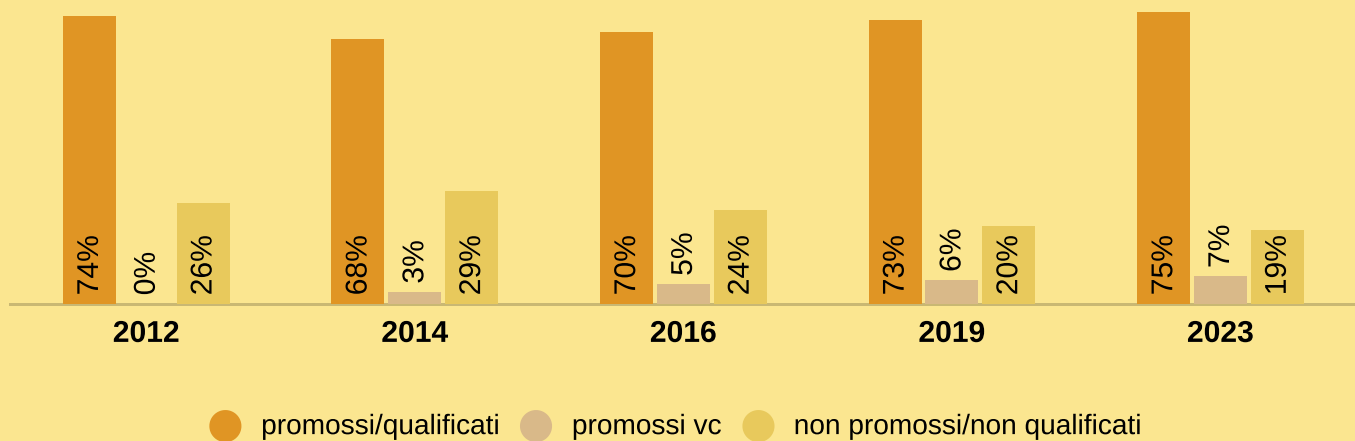


## Formazione di base

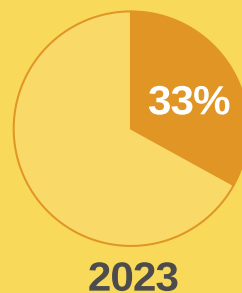
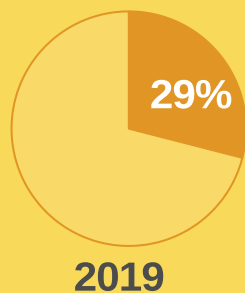
### Iscritti alla formazione di base



### Promossi e non promossi

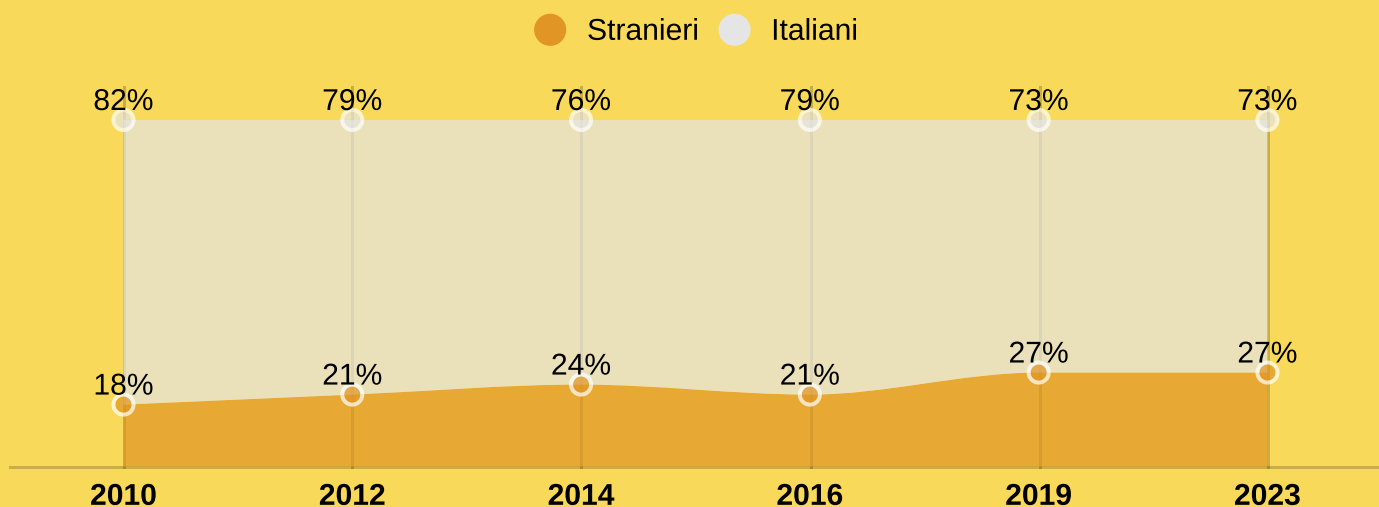


### Allievi BES nella Formazione di base





## Studenti stranieri nella formazione di base sul totale degli iscritti



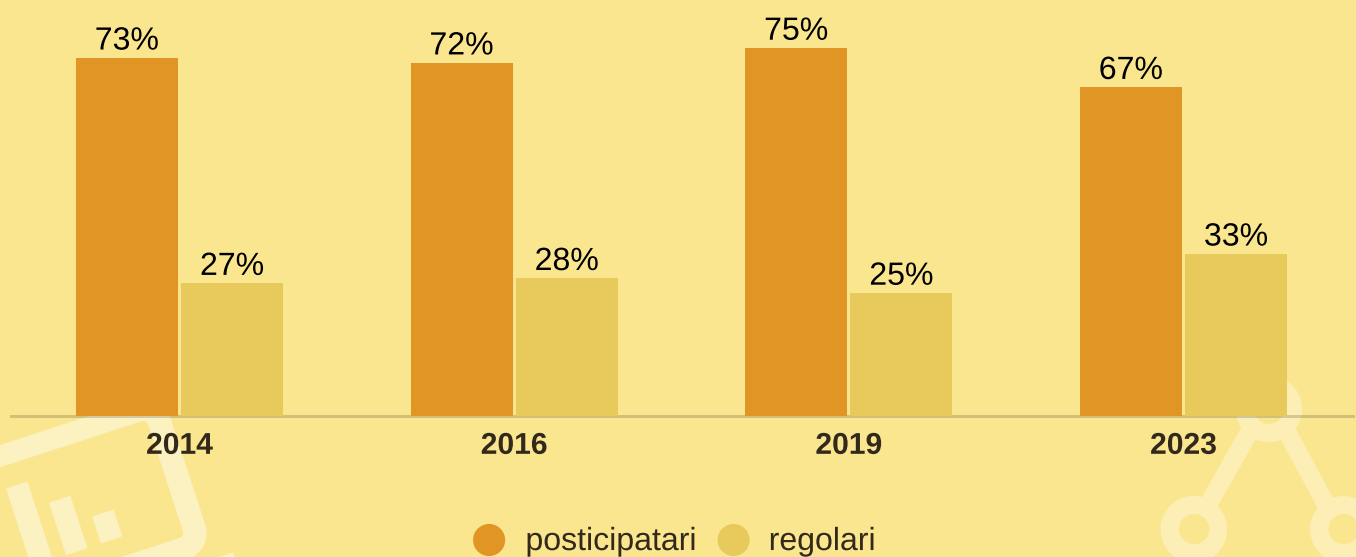
2010



2023

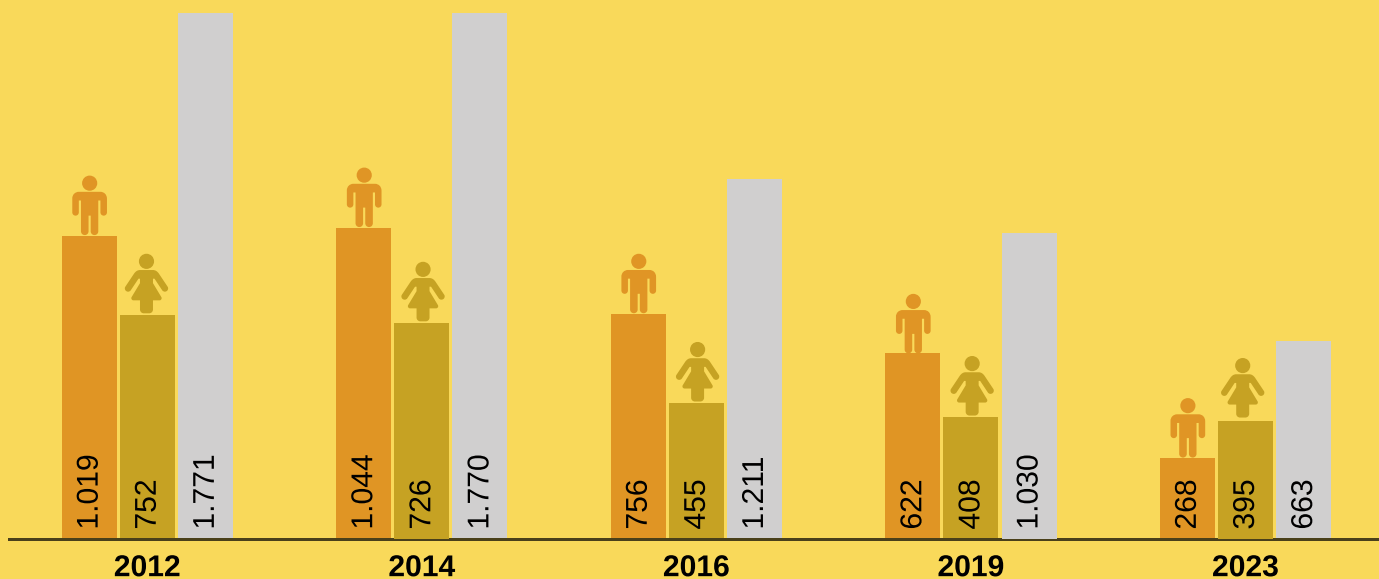


## Studenti posticipatari

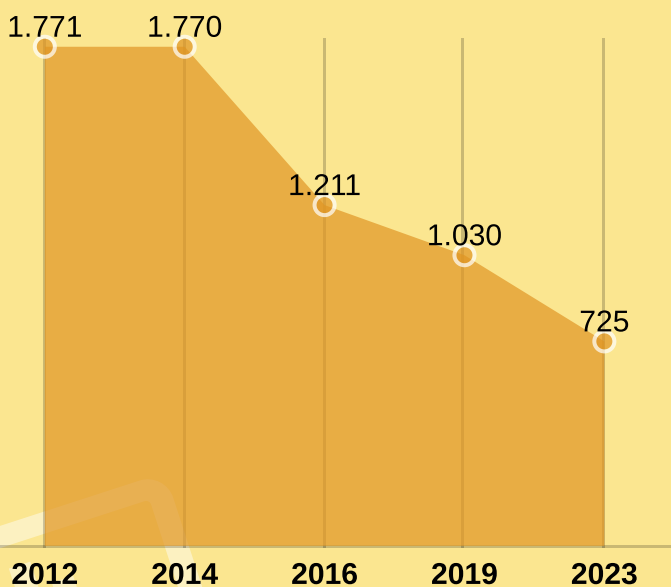


## Formazione continua sul lavoro

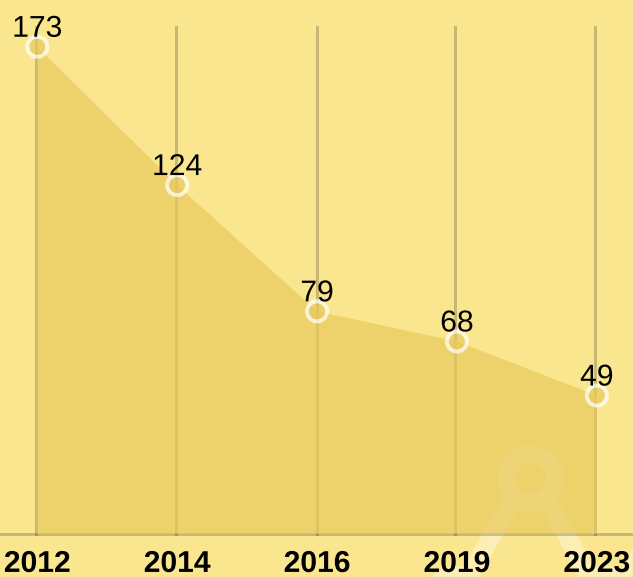
### ♀♂ Iscritti per genere



### 👤 Iscrizioni

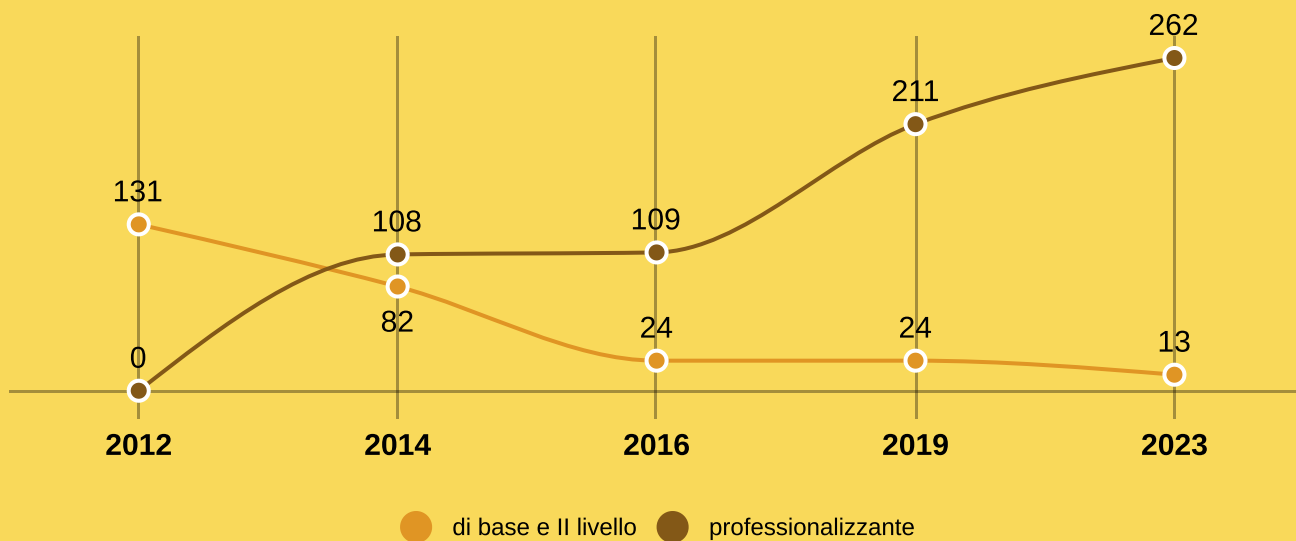


### 📖 Corsi

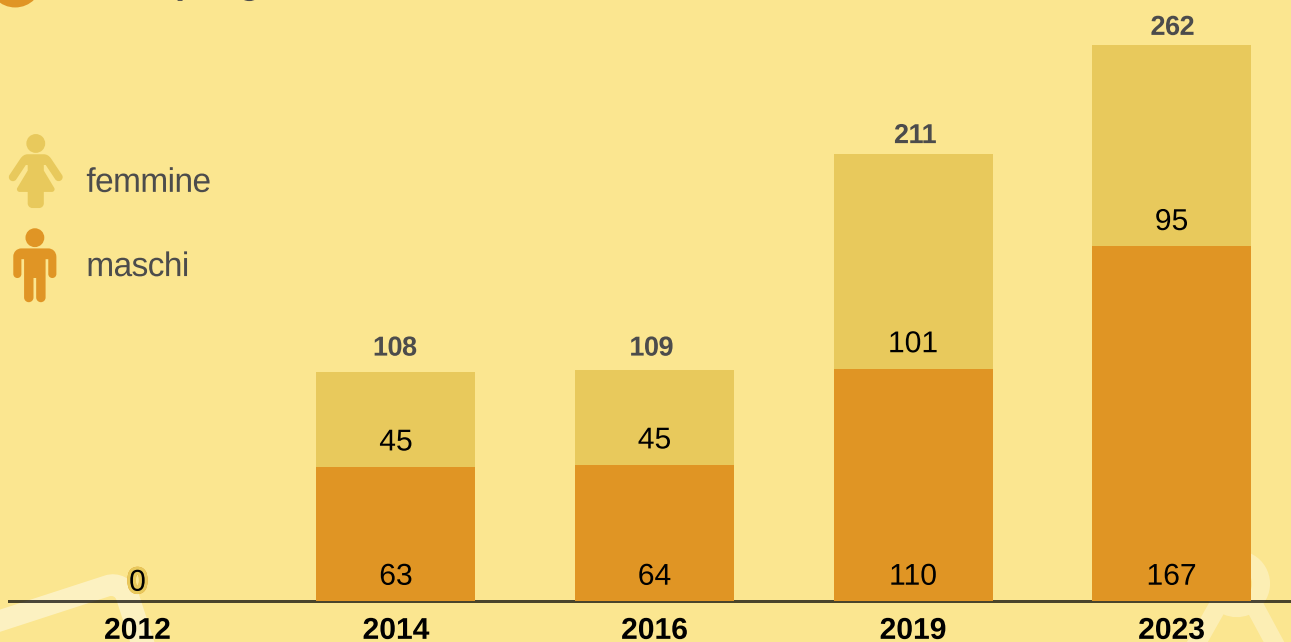


## Apprendistato

### Iscritti per tipologia di apprendistato



### Iscritti per genere





# LE NOSTRE PAROLE IL NOSTRO MONDO



**AI:** acronimo di Artificial intelligence, intelligenza artificiale, sistema di simulazione dell'intelligenza umana attraverso algoritmi.

**BES:** bisogni educativi speciali normati dalle leggi 104/92 sulla disabilità e 170/10 sui disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

**CLASSROOM:** applicazione cloud facente parte della Google workspace dedicata al mondo della formazione in presenza e online che permette la creazione di classi virtuali condivise con docenti e allievi per simulare lezioni e condividere materiali e verifiche.

**DIGICOM 2.0:** è l'insieme delle linee guida definite dalla Commissione Europea sulle competenze digitali che i cittadini devono possedere per poter godere di una buona qualità della vita. Esistono diverse versioni a seconda dei progressivi aggiornamenti.

**GOOGLE WORKSPACE:** insieme di app (mobile e desktop) sviluppate da Google in ambiente cloud, che offrono servizi essenziali come email, repository, creazione e condivisioni di documenti, strumenti per la didattica e la pianificazione di attività.

**GOVERNANCE:** insieme delle attività di direzione e controllo dell'organizzazione.

**INVALSI:** Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, effettua prove periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti.

**METAVERSO:** concetto ampio e in continua evoluzione, che descrive una rete di mondi virtuali tridimensionali interconnessi, persistenti e accessibili tramite internet, l'applicazione in ambito educativo è definita eduverso.

## PIANO ANNUALE

**PER L'INCLUSIONE:** documento che esplicita i criteri, le azioni e gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti.

**PNRR:** Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) italiano, un piano per la trasformazione del Paese che include finanziamenti anche per la scuola, soprattutto per incrementare la dotazione tecnologica e la formazione per lo sviluppo delle competenze digitali.

---

**PODCAST:** contenuto multimediale distribuito su Internet, principalmente in formato audio, ma a volte anche in formato video Podcasting: modo di distribuire contenuti audio (e talvolta video) attraverso Internet.

---

**PPDS:** Piano provinciale scuola digitale 2023-26. Documento programmatico che, proponendo misure di accompagnamento per l'innovazione digitale del sistema pedagogico-educativo, fornisce indicazioni metodologiche utili alla stesura del **Piano digitale** di ciascuna scuola.

---

**PTOF:** Piano triennale dell'offerta formativa. Documento che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che contiene anche il **Piano di miglioramento**.

---

**RAV:** rapporto di autovalutazione. Documento che individua le priorità e i traguardi da raggiungere nell'arco del triennio.

---

**SCUOLA 4.0:** azioni che accompagnano le scuole verso la transizione digitale, per sviluppare potenzialità educative e didattiche attraverso ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

---

**SELFIE:** è l'acronimo di Self-reflection on Effective Learning by Fostering the use of Innovative Educational Technologies, ossia Autoriflessione su un apprendimento efficace mediante la promozione di tecnologie innovative per la didattica. È uno strumento gratuito messo a disposizione dall'Unione europea per aiutare le scuole ad autovalutarsi nell'ambito delle tecnologie digitali e del loro impiego.

---

**SELFIE FOR TEACHERS:** è uno strumento online per aiutare gli insegnanti a riflettere su come utilizzano le tecnologie digitali nella loro pratica professionale.

---

**SGQ:** sistema di gestione della qualità. Certificazione volontaria dei processi di lavoro, sottoposti alla verifica di auditor esterni, per mantenere viva la tensione al miglioramento continuo quale scelta strategica di approccio all'organizzazione.

---

**SKILL CARD:** documento rilasciato da AICA, ente autorizzato per la certificazione ICDL, indispensabile per sostenere gli esami e conseguire la certificazione.

---

**STAKEHOLDER:** i portatori d'interesse. Studenti, docenti, genitori, imprese, associazioni, enti e tutti coloro con i quali interagisce il Cts.

---

**TEAM DIGITALE:** gruppo di docenti che ha la funzione di supportare la diffusione delle nuove tecnologie digitali nella didattica e collaborare con la direzione per la stesura del Piano digitale del Cts.



Guarda i reel (brevi video per i social a formato verticale) realizzati dagli studenti del Cts

## LE FONTI DEL BILANCIO SOCIALE

I dati riportati nella pubblicazione derivano dalla elaborazione di informazioni provenienti dalle seguenti fonti:

- ASTAT – Pubblicazioni dell'Istituto Provinciale di statistica della PAB
  - Bilanci di esercizio approvati e depositati
  - Brevetti: database interno
  - Certificazioni ICDL:
    - a. Database interno per iscrizione agli esami;
    - b. AICA per iscrizioni ed esiti.
  - Certificazioni EBCL e certificazioni linguistiche: database interno
  - Data base interni
  - ICARO: banca dati dei corsi di formazione continua della Fp
  - Osservatorio mercato del lavoro
  - POPCORN: banca dati provinciale degli iscritti alla formazione di base e all'apprendistato
- Prove INVALSI – Miur
  - Rilevazioni ad hoc tramite questionari
  - Registro elettronico "Spaggiari"
  - Report annuali della Direzione provinciale Formazione Professionale italiana: risultati della rilevazione mediante questionari/interviste della soddisfazione e follow up sullo stato occupazionale degli allievi della formazione di base
  - Report di benchmark pubblicati dal Sistema di valutazione provinciale
  - Sistema Gestione Qualità.
  - Altre informazioni sulla struttura sono state gentilmente fornite dagli Uffici amministrativi e tecnici della Direzione Istruzione e Formazione italiana della Pab.



Il Cts è certificato Iso 9001:2015



# EMPORIO CTS







Scuola professionale provinciale  
per il commercio, turismo e i servizi  
**"Luigi Einaudi" - Bolzano**

via S. Geltrude 3 - 39100 Bolzano

+39 0471 41 44 72

[fp.cts@scuola.alto-adige.it](mailto:fp.cts@scuola.alto-adige.it)

[www.cts-einaudi.fpbz.it](http://www.cts-einaudi.fpbz.it)

# Beyond the border

---

# Oltre il confine

Evento aperto alla cittadinanza  
fino ad esaurimento posti  
Offerta libera

Raccolta Fondi Emergenza Ucraina  
in collaborazione con la Croce Rossa Italiana

## Voci d'Autore

Con il collettivo  
Tersite Rossi

## Portolegami

Studio scenico  
per tecnici e attori  
Corso Backstage  
Assistente tecnico  
dello spettacolo

## Approdi musicali

Tiziano Popoli

25

05

22

20:00



Croce Rossa Italiana  
Italianisches Rotes Kreuz

AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE  
PROVINȚA AUTONOMĂ DE BULSĂRI SUDTIROL

Auditorium Scuola professionale "Luigi Einaudi"  
Via Santa Geltrude, 3 Bolzano